



NOTA INTEGRATIVA

ART. 23 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno nasce in data 1° settembre 2016 a conclusione dell'iter di accorpamento delle Camere di commercio di Grosseto e Livorno (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 agosto 2015) ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.

La conclusione del processo di accorpamento ha comportato l'estinzione delle camere accorpate ed il trasferimento in capo al nuovo ente del patrimonio e della totalità dei rapporti giuridici riferiti alle medesime camere cessate.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 23 e 38 del DPR 2 novembre 2005 n. 254 e si riferisce al bilancio d'esercizio 2023 della Camera della Maremma e del Tirreno.

LA CONTABILITA' DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Le camere di commercio italiane, le Unioni regionali delle camere di commercio, l'Unioncamere e i loro organismi strumentali costituiscono il sistema camerale italiano e adottano quale modello contabile di riferimento la contabilità economico-patrimoniale.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalla disciplina recata dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, come novellata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2016), che dispone il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Le norme riguardanti l'amministrazione e la contabilità delle camere di commercio e delle loro aziende speciali, nel rispetto dei principi di armonizzazione contabile della finanza pubblica, sono contenute nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, emanato con il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il suddetto Regolamento, all'articolo 74, comma 2, ha previsto l'istituzione presso l'allora Ministero delle attività produttive (ad oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) di una commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento medesimo; in osservanza di tale disposizione è stata emanata dall'allora Ministero dello sviluppo economico (ad oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) la circolare n. 3622-C del 5 febbraio 2009 con la quale vengono fornite indicazioni in ordine all'applicazione delle normative di cui al citato DPR 254/2005.

Successivamente, nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato, per quanto riguarda in particolare le amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali (con esclusione delle regioni, degli enti locali e degli enti del servizio sanitario nazionale) il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 con il quale vengono dettate regole generali di contabilità e di bilancio. In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del citato D.Lgs 91/2011, il Ministero dell'economia e delle finanze ha emanato il decreto 27 marzo 2013 con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica tra le quali rientrano anche le Camere di commercio. Per quanto attiene l'armonizzazione contabile, si precisa che, per il sistema camerale, le norme hanno avuto avvio con la predisposizione del preventivo economico 2014 e, conseguentemente, l'ultimo bilancio d'esercizio redatto tenendo conto unicamente delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005 è stato quello relativo all'anno 2013.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato istruzioni in merito a *"D.M. 27 marzo 2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione"*; a tale circolare ha fatto seguito la nota prot. 0050114 del 9 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo economico (ad oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) di pari oggetto. Il Ministero, in merito al comma 1 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 che prevede *"I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91"*, ha precisato che

i principi contenuti nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR 254/2005, possono considerarsi armonizzati con le disposizioni di cui al DM 27 marzo 2013.

Questo ente, in osservanza di tutte le disposizioni sopra citate, ha redatto il Bilancio d'esercizio 2023 che si compone della seguente documentazione:

Schemi e relazioni	Riferimento normativo
Conto economico	Art. 21, DPR 2 novembre 2005 n. 254, secondo lo schema allegato C) al medesimo regolamento
Stato patrimoniale	Art. 22, DPR 2 novembre 2005 n. 254, secondo lo schema allegato D) al medesimo regolamento
Nota integrativa	Art. 23 e 38, DPR 2 novembre 2005 n. 254
Conto economico ri-classificato	Secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013
Prospetti SIOPE	Art. 77-quater, comma 11 DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013
Rendiconto finanziario	Art. 6 DM 27 marzo 2013, predisposto secondo il Principio contabile OIC n. 10
Relazione sulla gestione e sui risultati	Art. 24, DPR 2 novembre 2005 n. 254, Art. 7 DM 27 marzo 2013 e PIRA redatto in conformità alle linee guida generale del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013

- in ordine al rendiconto finanziario si evidenzia che viene prodotto raffrontando i dati relativi all'esercizio 2023 con quelli dell'anno precedente;
- il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo la codifica gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti e, con riferimento alle sole uscite, è articolato per missioni e programmi secondo le linee dettate con il DPCM del 12 dicembre 2012 e secondo la classificazione COFOG di II livello. Nel consuntivo in termini di cassa, nella parte della spesa è intervenuto, con la nota 87080 del 09/06/2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo presente la necessità di rivedere la denominazione di due programmi individuati dal medesimo ministero con la nota 148213 del 12 settembre 2013:

- relativamente alla relazione della Giunta ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/2005, relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 e rapporto sui risultati ai sensi dell'art. 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013, il Ministero, al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa possano confluire in un unico documento denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, articolato nelle seguenti sezioni:
 - sezione prima – che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha operato nell'anno, evidenziando le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni ecc;
 - sezione seconda – nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica. Tali risultati dovranno essere integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolare per missioni e programmi rispetto ai quali in fase di predisposizioni del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
 - sezione terza – che riporta oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Sul bilancio d'esercizio si esprimere il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 30, c. 3 del DPR 254/2005 attestando:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f) la relazione del collegio dei revisori si conclude con un giudizio esplicito circa l'approvazione del documento contabile.

Come previsto dall'art. 1 del regolamento di cui al DPR 254/2005 la gestione della contabilità è stata improntata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza.

La moneta di conto utilizzata è l'euro.

Negli schemi obbligatori gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa, gli importi possono essere indicati anche con due decimali, ossia senza arrotondamento.

Il criterio di arrotondamento adottato è il seguente:

- gli importi dei debiti e dei crediti, delle disponibilità liquide e delle voci di provento e di onere, nonché tutti gli altri valori derivano dai dati risultanti dalla contabilità dell'Ente espressa in centesimi di euro e sono arrotondati all'unità inferiore di euro per gli importi fino a 0,49 centesimi e all'unità superiore di euro per gli importi da 0,50 centesimi e oltre;
- gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico identificati da lettere in grassetto derivano dalla somma di importi arrotondati secondo la modalità sopra descritta;
- le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto (1 euro).

Delle operazioni derivanti dai predetti arrotondamenti non sarà riportata alcuna traccia in contabilità in quanto le chiusure di bilancio al 31 dicembre 2023 e le aperture al 1° gennaio 2024 saranno effettuate al centesimo di euro, ossia senza arrotondamento.

LO STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio consolidato alla data del 31/12/1997 è stato individuato ai sensi del DM 23/07/1997 n. 287 (*Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio* – in vigore precedentemente all'emanazione del DPR 254/2005) e risulta pari a complessivi euro 18.999.446 (ex Cciaa Livorno euro 15.066.668, ex Cciaa Grosseto euro 3.932.778).

La situazione del patrimonio netto a partire dall'esercizio 2016 (anno della costituzione della camera della Maremma e del Tirreno) e tenuto conto del risultato 2023 (avanzo di euro 1.423.437), determina la seguente situazione:

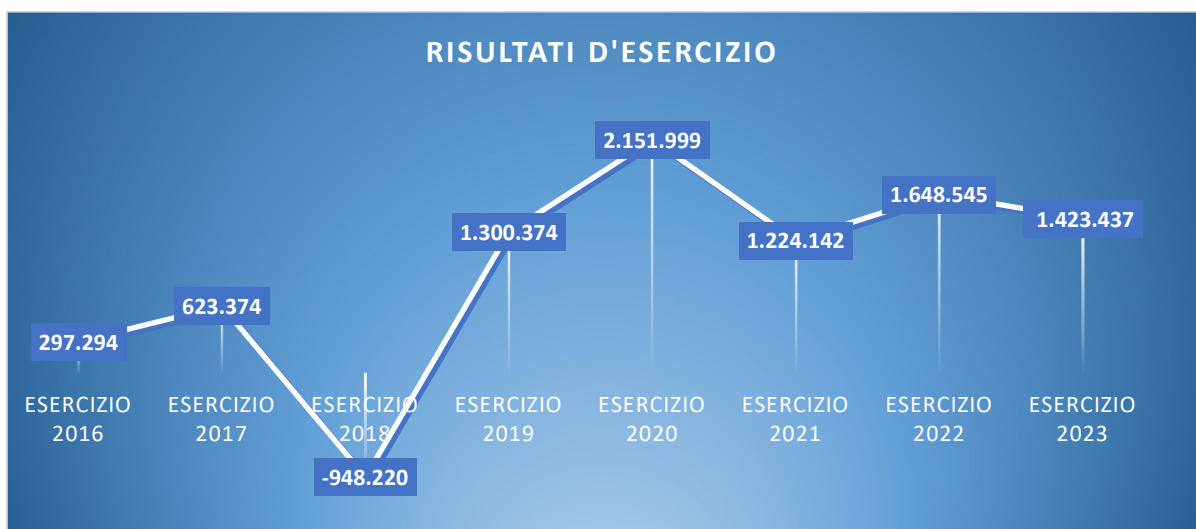
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
Avanzo patrimonializzato	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446	18.999.446
Avanzo esercizi precedenti	4.165.457	4.462.751	5.086.125	4.137.905	5.438.280	7.590.279	8.814.421	10.462.966
Avanzo/Disavanzo esercizio	297.294	623.374	-948.220	1.300.374	2.151.999	1.224.142	1.648.545	1.423.437
Riserva da rivalutazione	87.597	321.865	962.684	0	4.132.411	2.963.128	3.672.341	0
Riserva da partecipazione	5.107.766	5.055.477	5.556.421	9.664.051	1.628.880	1.628.879	1.628.879	5.676.037

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023
Riserva da arrotondamento	-3	6	1	1	0	-2	-1	-1
PATRIMONIO NETTO AL 31/12	28.657.557	29.462.919	29.656.457	34.101.777	32.351.015	32.405.872	34.763.631	36.561.885

Gli avanzi patrimonializzati, escluso il valore consolidato dal 31/12/2017 (euro 18.999.446) e le riserve evidenzia il seguente andamento:



I singoli risultati d'esercizio, invece presentano il seguente trend:



Riguardo ai risultati d'esercizio si segnala quanto segue:

- esercizio 2018 operazione di svalutazione della Spil S.p.a. per euro 1.036.293;
- esercizio 2020 realizzazione proventi da Fondo Orizzonte per euro 4.070.322, imposta sostitutiva per € 1.041.284 e atto d'obbligo Comune di Grosseto per euro 1.243.588.

I valori di attivo e passivo evidenziano la seguente situazione:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2023	DIFFERENZA
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali	35.335	55.724	20.389
	Immobilizzazioni materiali	5.160.201	5.028.338	-131.863
	Immobilizzazioni finanziarie	9.998.292	10.217.325	219.033
	Totale	15.193.828	15.301.387	107.559
Attivo circolante	Rimanenze	67.806	76.099	8.293
	Crediti di funzionamento	4.332.038	3.642.189	-689.849
	Disponibilità liquide	24.918.904	25.691.657	772.753
	Totale	29.318.748	29.409.945	91.197
Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	0	0	0
	Risconti attivi	32.704	26.830	-5.874
	Totale	32.704	26.830	-5.874
TOTALE ATTIVO		44.545.280	44.738.162	192.882
Conti d'ordine		70.400	69.698	-702
TOTALE GENERALE		44.615.680	44.807.860	192.180

PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2023	DIFFERENZA
Patrimonio netto	Patrimonio netto esercizi precedenti	27.813.867	29.462.412	1.648.545
	Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.648.544	1.423.437	-225.107
	Riserve da partecipazioni	5.301.220	5.676.037	374.817
	Riserva da arrotondamento	0	-1	-1
	Totale	34.763.631	36.561.885	1.798.254
Debiti di finanziamento		0	0	0
Trattamento di fine rapporto		4.213.546	4.359.225	145.679
Debiti di funzionamento		4.868.635	3.056.011	-1.812.624
Fondi per rischi ed oneri		426.905	759.370	332.465
Ratei e risconti passivi		272.563	1.671	-270.892
TOTALE PASSIVO		9.781.649	8.176.277	-1.605.372
TOTALE PASSIVO E NETTO		44.545.280	44.738.162	192.882
Conti d'ordine		70.400	69.698	-702
TOTALE GENERALE		44.615.680	44.807.860	192.178

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei proventi al presumibile valore di realizzazione. A tale principio deve essere associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2023 anche se i relativi movimenti numerari: incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati. I criteri di valutazione verranno mantenuti nel tempo e rappresentano elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono coerenti con i criteri di valutazione indicati nel combinato disposto degli art. 25, 26 e 74 del D.P.R. n. 254/05 e tengono conto dei principi contabili di cui alla citata circolare 3622/C del 2009.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da beni non tangibili la cui utilità si esplica su più esercizi; sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementate degli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento applicati sono:

- Software 25%;
- Altre immobilizzazioni immateriali 25%.

Riguardo al software l'ammortamento, secondo le regole civilistiche, viene effettuato direttamente in conto ossia senza accensione di un fondo ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono comprese le manutenzioni su beni di terzi che riguardano la realizzazione di un impianto antincendio, realizzato nell'anno 2011, presso i locali in locazione passiva siti in via Ambra, a Grosseto ed adibiti ad archivio; tale valore risulta completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni tangibili di utilizzo durevole e vengono altresì definite come “immobilizzazioni tecniche” in quanto comprendono tutti i fattori produttivi o beni strumentali che vengono utilizzati per lo svolgimento dell’attività caratteristica dell’Ente.

Gli immobili, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del DPR 254/2005, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e comprendono tutti gli oneri di diretta imputazione sostenute per l’acquisto o la sua realizzazione. Considerato che gli immobili si riferiscono a beni posseduti dall’ente precedentemente il 1° gennaio 2007, la valutazione, come stabilito dai principi contabili, è effettuata sulla base del valore determinato ai sensi dell’art. 52 del DPR 26/04/1986 n. 131 e successive modificazioni (rendita catastale e coefficienti) maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposto, nell’attivo patrimoniale, al netto del fondo ammortamento, così come già previsto dall’art. 25 del DM 287/97. L’aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 2%. Relativamente ad immobili inclusi nell’area dell’ex Foro Boario, già iscritti al catasto fabbricati di Grosseto e demoliti, il nuovo accatastamento perfezionato nel 2016 ne ha comportato la qualificazione come “area urbana” e come tale non suscettibile di attribuzione di rendita. Inoltre, parte di tali immobili (ex scheda normativa RCprgv_02A, Foglio n. 89, particelle 1105 e 1933, già caratterizzata dalla previsione di interventi edilizi residenziali per circa 15.575 mq di S.U.L.), risulta oggi qualificata dal Comune “area non pianificata”, avendo l’amministrazione ritenuto che in data 3 luglio 2018 sia venuto a scadenza il termine quinquennale di efficacia della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del Regolamento Urbanistico; avverso tale interpretazione la Camera di commercio aveva presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, considerato che la scheda normativa RCprgv_02A - Foro Boario, infatti, pur se inizialmente approvata con delibera C.C. n. 48/2013, è stata successivamente modificata (in modo sostanziale) da una variante adottata con delibera C.C. n. 14/2015 e approvata con delibera C.C. n. 35/2015. Il valore di tali immobili è stato determinato in misura pari a quanto risultante al 31/12/2015, in conformità ai principi di continuità e prudenza. Al riguardo si evidenzia che nel corso del 2022 sono stati estinti, per rinuncia delle parti, i due procedimenti giudiziari aperti relativi, rispettivamente, alla richiesta del Comune di pagamento della penale correlata all’atto d’obbligo (1,2 mln oltre interessi e rivalutazione) ed il ricorso della Camera avverso la pronuncia di decadenza delle prescrizioni urbanistiche di larga parte dell’area dell’ex Foro Boario per carenza di interesse alla prosecuzione, considerato che il tempo trascorso ha fatto comunque maturare il termine quinquennale di decadenza.

I **beni mobili** sono iscritti al costo di acquisto aumentato, eventualmente, degli oneri per la messa in utilizzo dei beni stessi. L’ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono messi un uso e nel primo anno di entrata in funzione il bene è ammortizzato con aliquota ridotta del 50%.

I coefficienti di ammortamento, sono confermati, in continuità con gli esercizi precedenti, nelle seguenti percentuali:

Categoria	Coefficiente di ammortamento
Impianti generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Autoveicoli ed autovetture	10%
Attrezzatura non informatica	12%
Attrezzatura informatica	20%
Mobili e arredi	12%

Riguardo all'aliquota di ammortamento delle autovetture si segnala che a partire dall'esercizio 2020 l'aliquota applicata precedentemente, pari al 25% (ammortamento in 4 anni) è passata al 10% (ammortamento in 10 anni); la ragione di tale modifica deriva dalla considerazione di un prolungamento della vita utile dei mezzi connessa alla minore usura per ridotti spostamenti in occasione della pandemia da Covid 19 e dal maggior utilizzo di strumenti di collegamento on-line per lo svolgimento di riunioni.

L'ammortamento è stato determinato con calcolo civilistico in base ai mesi di effettivo utilizzo (se il giorno inizio ammortamento ≤ 15 , il mese è considerato per intero altrimenti non viene considerato).

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate in quanto si ritiene che il valore di tali beni non diminuisca per effetto del trascorrere del tempo.

Ai sensi dei principi contabili, qualora alla scadenza dell'esercizio il valore del bene risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, la camera di commercio accantona in un apposito fondo svalutazione la perdita di valore del bene; al riguardo, per l'esercizio in esame, non si è ritenuto opportuno procedere ad alcun accantonamento.

Il valore iscritto nello stato patrimoniale è indicato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento che, come detto, sono stati calcolati in ragione d'anno.

Inoltre le immobilizzazioni materiali, ai sensi del regolamento (art. 26, c.2) sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima e di mercato compresi tutti gli oneri diretti sostenuti per l'acquisto o per la realizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto dell'ammortamento che viene effettuato direttamente "in conto" e non mediante accensione di uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente; i valori presenti accolgono tutte le partecipazioni detenute dalle cessate camere. La valutazione ha tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Al riguardo si segnala che si è proceduto alla valutazione prendendo a base i dati dei bilanci delle partecipate relativi all'anno 2022.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate:

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Partecipazioni in altre imprese:

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

Con riferimento alle altre partecipazioni, l'articolo 1, comma 551 e seguenti della Legge di stabilità 2014 prevedeva, con decorrenza 2014, una modifica delle modalità di rilevazione del valore delle stesse, qualora chiudano l'esercizio in perdita, con modalità di calcolo particolari in relazione ai risultati medi ottenuti nel triennio precedente. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota n. 23778 del 20.2.2015, nel fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione della sopracitata normativa, aveva precisato che la stessa doveva trovare applicazione a decorrere dall'anno 2015. Sia la Camera di Commercio di Livorno che quella di Grosseto nell'anno 2015 avevano provveduto al calcolo delle svalutazioni relative alle società che si trovavano in tale situazione provvedendo a svalutare tali partecipazioni ed accantonando

i relativi importi ad apposito fondo nella categoria fondi rischi ed oneri (Conto 261004 Fondo riserva da partecipazioni).

Più recentemente il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica all'articolo 27 ha modificato la stesura del comma 551 sopracitato, prevedendo che l'accantonamento in caso di perdita delle partecipate debba essere effettuato solo da amministrazioni pubbliche locali (tra cui non sono ricomprese le Camere di Commercio). Pertanto la Camera, nei confronti delle società non controllate o collegate, applica il principio contabile della Circolare 3622/C del 5.2.2009 emanata dal ministero dello Sviluppo economico Documento 2 che dispone *“Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione.”* Subordinatamente si applicano i principi OIC n. 21 relativamente al concetto di perdita durevole.

Al fine di ottemperare alle disposizioni in oggetto, la Camera anche per le partecipazioni di questo tipo, calcola ogni anno il valore della partecipazione sulla base del valore patrimoniale al fine di seguirne l'andamento per procedere eventualmente alla svalutazione qualora necessario in caso di perdita durevole o “straordinaria”.

Altri investimenti mobiliari

Pronti contro termine: sono iscritti al costo di acquisto incrementato dagli interessi in conto esercizio

L'Ente ha valutato le partecipazioni come sopra indicato classificandole come di seguito riportato:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate azionarie:
- Partecipazioni in imprese controllate e collegate non azionarie
- Partecipazioni azionarie
- Altre partecipazioni
- Altri investimenti mobiliari.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall'art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

I ratei e risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economico temporale dell'esercizio e in osservanza del principio di correlazione ricavi-costi.

I **fondi per rischi e oneri** sono destinati a coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I **Fondi I.F.R. e T.F.R.** rappresentano l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote di accantonamento al fondo Indennità di fine rapporto e trattamento di fine rapporto sono state imputate per la frazione di anno di riferimento al conto economico tra gli oneri correnti al mastro "personale".

L'ATTIVO PATRIMONIALE

L'attivo patrimoniale 2023, escluso i conti d'ordine, risulta così composto:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2023	% di composizione
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali	55.724	34,20%
	Immobilizzazioni materiali	5.028.338	
	Immobilizzazioni finanziarie	10.217.325	
	Totale	15.301.387	
Attivo circolante	Rimanenze	76.099	65,74%
	Crediti di funzionamento	3.642.189	
	Disponibilità liquide	25.691.657	
	Totale	29.409.945	
Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	0	0,06%
	Risconti attivi	26.830	
	Totale	26.830	
TOTALE ATTIVO		44.738.162	100,00%

Dal confronto con i valori dell'esercizio precedente:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2023	DIFFERENZA
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni immateriali	35.335	55.724	20.389
	Immobilizzazioni materiali	5.160.201	5.028.338	-131.863

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2023	DIFFERENZA
	Immobilizzazioni finanziarie	9.998.292	10.217.325	219.033
	Totale	15.193.828	15.301.387	107.559
Attivo circolante	Rimanenze	67.806	76.099	8.293
	Crediti di funzionamento	4.332.038	3.642.189	-689.849
	Disponibilità liquide	24.918.904	25.691.657	772.753
	Totale	29.318.748	29.409.945	91.197
Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	0	0	0
	Risconti attivi	32.704	26.830	-5.874
	Totale	32.704	26.830	-5.874
TOTALE ATTIVO		44.545.280	44.738.162	192.882
Conti d'ordine		70.400	69.698	-702
TOTALE GENERALE		44.615.680	44.807.860	192.180

Le immobilizzazioni

Si considerano immobilizzazioni i beni di uso durevole, che entrano a far parte dell'organizzazione permanente dell'Ente, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un singolo esercizio; rappresentano i cosiddetti beni strumentali, definiti anche come "*fattori produttivi a fecondità ripetuta*" e sono rappresentate nell'attivo patrimoniale per il valore residuo di utilità determinato come differenza tra il valore di acquisizione e il relativo fondo ammortamento.

L'acquisizione di immobilizzazioni non rappresenta un costo bensì un investimento; l'attribuzione economica, civilistica e fiscale avviene annualmente attraverso il processo dell'ammortamento che esprime il valore utilizzato nell'esercizio relativamente a quello specifico bene; la quota di ammortamento iscritta tra i costi della gestione corrente tra gli "Ammortamenti e accantonamenti" incrementa annualmente il fondo ammortamento e rappresenta la perdita di valore del bene per effetto del passare degli anni; una volta concluso il periodo di ammortamento, il valore dei beni si azzerà.

Le immobilizzazioni si distinguono in:

Immobilizzazioni immateriali	55.724
Immobilizzazioni materiali	5.028.338
Immobilizzazioni finanziarie	10.217.325
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	15.301.387

Nelle tabelle che seguono si dà evidenza della consistenza delle voci patrimoniali attive, dei fondi ammortamento e dei valori netti iscritti al 31/12/2023.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La tabella evidenzia l'andamento dei valori patrimoniali lordi, dei fondi ammortamento e dei valori netti finali, dando evidenza di quanto presente in bilancio al 1° gennaio 2023 e delle movimentazioni in incremento e decremento effettuate nel corso dell'esercizio:

Movimentazioni dell'attivo patrimoniale:

CATEGORIE	MOVIMENTI 2023 SU VALORI PATRIMONIALI ATTIVI			
	Valore al 1° gennaio 2023	Incrementi (acquisizioni)	Decrementi (alienazioni)	Valore al 31 dicembre 2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software	419.228	6.917	-900	425.245
Altre immobilizzazioni immateriali	163.242	20.008	0	183.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	582.470	26.925	-900	608.495
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	16.142.774	175.685	0	16.318.459
Impianti e macchinari	1.338.750	69.266	-2.109	1.405.907
Attrezzature non informatiche	484.933	8.245	-74.694	418.484
Attrezzature informatiche	421.712	470	-67.046	355.136
Arredi e mobili	1.421.712	8.301	-21.190	1.408.823
Automezzi ed autoveicoli	85.161	0	0	85.161
Biblioteca	46.572	0	-13	46.559
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.941.614	261.966	-165.052	20.038.529
TOTALE CESPITI	20.524.084	288.891	-165.952	20.647.023

Movimentazioni del passivo patrimoniale:

CATEGORIE	MOVIMENTI 2023 SU VALORI PATRIMONIALI PASSIVI (fondi amm.to)			
	Valore al 1° gennaio 2023	Incrementi (ammortamenti dell'esercizio)	Decrementi (storno fondi per alienazione beni)	Valore al 31 dicembre 2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software	410.889	6.535	-900	416.524
Altre immobilizzazioni immateriali	136.246	0	0	136.246
TOTALE F.DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	547.135	6.535	-900	552.770

CATEGORIE	MOVIMENTI 2023 SU VALORI PATRIMONIALI PASSIVI (fondi amm.to)			
	Valore al 1° gennaio 2023	Incrementi (ammortamenti dell'esercizio)	Decrementi (storno fondi per alienazione beni)	Valore al 31 dicembre 2023
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	11.530.642	301.550	0	11.832.192
Impianti e macchinari	1.046.098	46.346	-2.109	1.090.335
Attrezzature non informatiche	454.221	7.356	-74.683	386.893
Attrezzature informatiche	367.889	19.135	-67.014	320.010
Arredi e mobili	1.320.231	14.978	-21.190	1.314.019
Automezzi ed autoveicoli	62.333	4.409	0	66.741
Biblioteca	0	0	0	0
TOTALE F.DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.781.413	393.774	-164.996	15.010.192
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	15.328.548	400.309	-165.896	15.562.962

Situazione complessiva finale:

CATEGORIE	ATTIVO PATRIMONIALE		PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI PATRIMONIALI NETTI ISCRITTI IN BILANCIO	
	Valore al 01.01.2023	Valore al 31.12.2023	Valore al 01.01.2023	Valore al 31.12.2023	AL 01/01/2023	AL 31/12/2023
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMATERIALI						
Software	419.228	425.245	410.882	416.524	8.339	8.721
Altre spese pluriennali	134.844	154.852	107.849	107.849	26.995	47.003
Manutenzioni su beni di terzi	28.397	28.397	28.397	28.397	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	582.469	608.494	547.128	552.770	35.334	55.724
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati	16.142.774	16.318.459	11.530.642	11.832.192	4.612.132	4.486.267
Impianti e macchinari	1.338.750	1.405.907	1.046.098	1.090.335	292.652	315.572
Attrezzature non informatiche	484.933	418.484	454.220	386.893	30.712	31.591
Attrezzature informatiche	421.712	355.136	367.889	320.010	53.823	35.125
Arredi e mobili	1.421.712	1.408.823	1.320.231	1.314.019	101.481	94.804
Automezzi ed autoveicoli	85.161	85.161	62.333	66.741	22.829	18.420
Biblioteca	46.572	46.559	0	0	46.572	46.559
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.941.614	20.038.529	14.781.413	15.010.190	5.160.201	5.028.338
TOTALE CESPITI	20.524.083	20.647.023	15.328.541	15.562.960	5.195.535	5.084.062

Il piano dei conti adottato dall'Ente in conformità all'allegato D "Stato patrimoniale" – Attivo di cui al DPR 254/2005, espone i valori finali come differenza tra il cespite lordo e il fondo ammortamento accantonato ad eccezione della categoria "software" per la quale l'ammortamento viene effettuato direttamente in conto. Questa la situazione dei conti di bilancio al 31/12/2023:

Mastro/conto	Saldo iniziale	Saldo finale
Mastro liv. 1 : 1 ATTIVITA'		
Mastro liv. 2 : 1. ATTIVITA'		
Mastro liv. 3 : 11 IMMOBILIZZAZIONI		
Mastro liv. 4 : 110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Mastro liv. 5 : 1100 SOFTWARE		
110000 Software	8.339,51	8.721,17
Tot : 1100 SOFTWARE	8.339,51	8.721,17
Mastro liv. 5 : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
110300 Altre immobilizzazioni immateriali	26.995,45	47.003,45
110308 Altre spese pluriennali	107.849,03	107.849,03
110310 Fondo amm.to altre spese pluriennali	-107.849,03	-107.849,03
110312 Manutenzioni su beni di terzi	28.397,16	28.397,16
110320 F.do Ammortamento manutenzioni beni di terzi	-28.397,16	-28.397,16
Tot : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.995,45	47.003,45
Tot : 110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.334,96	55.724,62
Mastro liv. 4 : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Mastro liv. 5 : 1110 IMMOBILI		
111000 Terreni	128.009,06	128.009,06
111003 Fabbricati	13.799.794,73	13.799.794,73
111006 Fondo ammortamento immobili	-11.259.469,21	-11.514.962,67
111007 Manutenzioni straordinarie su fabbricati	2.214.969,89	2.390.654,75
111009 Fondo amm.to manutenzioni straordinarie	-271.172,91	-317.229,19
Tot : 1110 IMMOBILI	4.612.131,56	4.486.266,68
Mastro liv. 5 : 1111 IMPIANTI		
111100 Impianti Generici	1.264.280,97	1.327.292,23
111103 Fondo ammortamento impianti Generici	-1.003.573,41	-1.039.257,52
111114 Attrezzature audio video	74.468,95	78.614,73
111116 Fondo ammort. attrezzature audio video	-42.524,56	-51.077,79
Tot : 1111 IMPIANTI	292.651,95	315.571,65
Mastro liv. 5 : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE		
111200 Attrezzature non informatiche	448.593,89	373.900,20
111203 Fondo ammortamento attrezzature non informatiche	-454.220,54	-386.893,28

Mastro/conto	Saldo iniziale	Saldo finale
111216 Macch apparecchi attrezzatura varia	36.339,01	44.583,77
Tot : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	30.712,36	31.590,69
Mastro liv. 5 : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE		
111300 Hardware	421.712,34	355.135,71
111303 Fondo ammortamento Hardware	-367.888,91	-320.010,35
Tot : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE	53.823,43	35.125,36
Mastro liv. 5 : 1114 ARREDI E MOBILI		
111400 Mobili	311.968,20	327.203,66
111405 Fondo ammortamento mobili	-280.704,60	-266.631,28
111410 Arredi	1.077.423,75	1.049.299,31
111415 Fondo ammortamento arredi	-1.039.526,14	-1.047.388,07
111440 Opere d'arte	32.320,00	32.320,00
Tot : 1114 ARREDI E MOBILI	101.481,21	94.803,62
Mastro liv. 5 : 1115 AUTOMEZZI		
111500 Autoveicoli e motoveicoli	85.161,23	85.161,23
111505 Fondo ammortamento autoveicoli e motoveicoli	-62.332,63	-66.741,43
Tot : 1115 AUTOMEZZI	22.828,60	18.419,80
Mastro liv. 5 : 1116 BIBLIOTECA		
111600 Biblioteca	46.572,14	46.559,23
Tot : 1116 BIBLIOTECA	46.572,14	46.559,23
Tot : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.160.201,25	5.028.337,03
TOT. COMPRESO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.195.536,21	5.084.061,65

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - tale categoria di beni è caratterizzata dalla mancanza del requisito della tangibilità, sono cioè beni privi di sostanza e forma fisica. Riguardo al software l'ammortamento viene effettuato direttamente in conto e non è presente quindi, come detto in precedenza, il fondo ammortamento per tale categoria di beni.

Le acquisizioni hanno riguardato:

Categoria	Beni acquisiti	Importi	
		Parziali	Totali per categoria
Software	Licenze triennali Zoom Pro e Webinar	5.605,29	
	Aggiornamento piattaforma Seleaccess	1.311,50	
	Totale		6.916,79

Categoria	Beni acquisiti	Importi	
		Parziali	Totali per categoria
Altre immobilizzazioni immateriali	Infocamere - una tantum realizzazione sito istituzionale	9.760,00	
	Realizzazione sito WEB	10.248,00	
	Totale		20.008,00
Totale acquisizioni 2023 immobilizzazioni immateriali			26.924,79

Le alienazioni sono relative alla dismissione di un software Windows server 2003 Oem per euro 900,00; tale bene risulta completamente ammortizzato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono beni di uso durevole destinati a concorrere all'attività produttiva dell'Ente per più esercizi e si distinguono nelle seguenti categorie di cespiti:

Le acquisizioni relative alle immobilizzazioni materiali, hanno riguardato:

Categoria	Beni acquisiti	Importi	
		Parziali	Totali per categoria
Terreni e fabbricati	Lavori urgenti messa in sicurezza tetto e transennamento comune di Livorno	50.817,80	
	Manutenzione straordinaria facciata e cornicioni via Cairoli Grosseto	56.467,11	
	Manutenzione straordinaria muro di recinzione Foro Boario - Grosseto	18.450,57	
	Impianto luci e climatizzazione sala Mosaico Grosseto	17.115,38	
	Verifica e rispondenza impianti elettrici sala Mosaico Grosseto	6.344,00	
	Porte per sala Mosaico e veletta in cartongesso	24.766,00	
	Progetto muro perimetrale Foro Boario	1.724,00	
	Totale		175.684,86
Impianti e macchinari	Logitech group bundle videoconferenza	3.902,78	
	Gruppo autoclave-addolcitore	11.346,00	
	Kit walkie-talkie wt-70 con caricabatt. + auricolari con microfono	243,00	
	Direzione lavori e collaudo nuovo quadro elettrico al servizio della Centrale Trattamento Aria Auditorium	2.263,54	
	Lavori per installazione nuova centrale trattamento aria Auditorium: saldo lavori smantellamento/opere murarie ed idrauliche	19.520,00	
	Progettazione ed esecuzione lavori nuova Centrale Trattamento Aria Auditorium (saldo)	10.213,84	
	Kit ampliamento segnale GSM sede Livorno	11.041,00	
	Contacalorie largo Strozzi per riparto consumi energetici	8.906,00	
	Nuovo ups per rack dati piano 3	1.830,00	
	Totale		69.266,16
Attrezzature non informatiche	Bollatrice elettrica a secco con alimentazione moduli continui e punzoni	8.167,90	

Categoria	Beni acquisiti	Importi	
		Parziali	Totali per categoria
	Punzoni orafi - primo punzone e punzoni successivi	76,86	
	Totale		8.244,76
Attrezzature informatiche	Armadio rack 19" h 70 cm	341,60	
	Supporto da tavolo per monitor	128,10	
	Totale		469,70
Arredi e mobili	N. 32 tende veneziana con guida sede Grosseto	3.201,28	
	Porta a vetri per area attesa sportello polivalente piano I - Sede Livorno	5.099,60	
	Totale		8.300,88
TOTALE ACQUISIZIONI 2023			288.891,15

Le dismissioni hanno riguardato:

Categoria	Descrizione beni	Valore di alienazione	Valore Ammortizzato	Minusvalenze/plusvalenze
Software	Windows server 2003 oem	900,00	900,00	0,00
	Totale	900,00	900,00	0,00
Impianti	Calcolatrice Olivetti Logos Mod. 582	129,12	129,12	0,00
	Rilevatore banconote false	72,00	72,00	0,00
	N. 3 Scanner Fujitsu Siemens Fi 5015c	1.908,00	1.908,00	0,00
	Totale	2.109,12	2.109,12	0,00
Attrezzature non informatiche	Torciera in bronzo originale Luigi XIV^ a n. 2 luci, con paralume di stoffa color avana	201,42	201,42	0,00
	Bicicletta	51,65	51,65	0,00
	n. 2 Macchine da scrivere manuale Olivetti Linea 98	1.645,43	1.645,43	0,00
	Armadio vetrina Frigorifero per deposito vini bianchi - Formato cm 67 x 58 x 200 h	1.545,45	1.545,45	0,00
	Stampante Hewlett Packard Laserjet 5 SI MX mod. C3167A - matr. n. NLQK051562	4.262,01	4.262,01	0,00
	Frigo-bar Whirlpool AGB 019	351,19	351,19	0,00
	Stampante CANON LBP - 660 matricola KLM03654	363,79	363,79	0,00
	N. 1 stampante per la vidimazione dei registri contabili	3.802,16	3.802,16	0,00
	Computer Amd 1,3 Ghz - Sony 15" Lcd + Monitor Sony 15,1"	2.299,27	2.299,27	0,00
	n. 3 hard disk 36,4 GB	2.281,29	2.281,29	0,00
	Stampante HP Color Laserjet 5500	4.473,60	4.473,60	0,00

Categoria	Descrizione beni	Valore di alienazione	Valore Ammortizzato	Minusvalenze/plusvalenze
	Router + scheda + cavo + porta accesso	3.277,20	3.277,20	0,00
	Scanner Fujitsu FI-4220C	1.734,00	1.734,00	0,00
	n. 2 Server NEC Express 5800	15.900,00	15.900,00	0,00
	Computer Athlon XP 2600+ Monitor LCD 15"	952,66	952,66	0,00
	Pc Consip 2 Xp + Monitor Lcd	838,92	838,92	0,00
	n. 2 Gruppo Continuita Riello ND 200	890,40	890,40	0,00
	Fotocopiatore a colori Gestetner DSC 224	4.320,00	4.320,00	0,00
	N. 4 monitor 19" lcd	2.255,04	2.255,04	0,00
	Impianto rilevazione presenze	7.266,00	7.266,00	0,00
	Fotocopiatore Canon Ir 1600	1.200,00	1.200,00	0,00
	Attrezzatura varia	7.476,33	7.476,33	0,00
	stampante HP 4050 sn NL7W207419 mtr. 2001793	1.301,47	1.301,47	0,00
	Stampante Lexmark T652dn	224,42	224,42	0,00
	Scanner Fujitsu 5015c	612,00	612,00	0,00
	N. 2 Scanner Fujitsu Fi6130	1.546,38	1.546,38	0,00
	N. 4 Scanner Fujitsu Fi 5015c	2.328,79	2.328,79	0,00
	Stampante Brother Mfc-8380dn Csp	221,26	221,26	0,00
	Scanner Fujitsu Fi-5051	543,29	543,29	0,00
	N., 3 Stampanti Samsung ML3310nd	528,27	517,56	-10,71
	Totale	74.693,69	74.682,98	-10,71
Hardware	Server Nec Express 5800/120 EG 2 Xeon 3.6, 4 Gbyte ram, 2 hd 400	8.946,00	8.946,00	0,00
	n. 2 Server P4 2000 5 hd da 500 gb	8.232,00	8.232,00	0,00
	Unità Nastro Ultrium 232	1.138,80	1.138,80	0,00
	N. 2 Nas Quad Bay + 4 Hd 2 Tb	2.060,04	2.060,04	0,00
	Gruppo Continuità Atlantis 3000va	365,83	333,07	-32,76
	Vari pc	37.229,01	37.229,01	0,00
	Vari scanner	2.177,33	2.177,33	0,00
	Alienazione stampanti	1.099,13	1.099,13	0,00
	Alimentatore per server nec	504,00	504,00	0,00
	Altre alienazioni	5.294,19	5.294,19	0,00
	Totale	67.046,33	67.013,57	-32,76
Mobili	Alienazione tavoli, sedie, poltroncine, scaffalature, scrivanie sede di Grosseto	17.062,82	17.062,82	0,00
	Alienazione tavoli, sedie, poltroncine, scaffalature, scrivanie sede di Livorno	4.127,04	4.127,04	0,00
	Totale	21.189,86	21.189,86	0,00

Categoria	Descrizione beni	Valore di alienazione	Valore Ammortizzato	Minusvalenze/plusvalenze
Biblioteca	Pannello fotografico in bianco e nero, cornice a giorno, raffigurante un "anziano che beve" - cm 60 x 47,5 - sede Grosseto	12,91	0,00	-12,91
	Totale	12,91	0,00	-12,91
TOTALE GENERALE		165.951,91	165.895,53	-56,38

Sono registrate a conto economico, nel mastro "Oneri straordinari", le minusvalenze patrimoniali di euro 56,38 come sopra indicato.

Nella categoria degli "Arredi e mobili" sono iscritti anche i valori riferiti alle opere d'arte presenti nella sede camerale di Livorno dove esiste un'importante collezione costituita prevalentemente da dipinti ma anche da sculture, litografie e stampe di pregio. La collezione d'arte è stata oggetto, nell'anno 2014, di una perizia di stima effettuata dal prof. Francesco Bosetti volta a porre in evidenza l'andamento storico delle acquisizioni, ad eventuali elementi di omogeneità di temi oltre che alle caratteristiche fisiche delle singole componenti. I beni sono stati suddivisi in tre sezioni (dipinti, grafiche e sculture) e valutati con una stima complessiva di € 490.890. Si precisa tuttavia che la Camera di Commercio, nell'iscrivere i singoli beni in inventario ha seguito i principi contabili determinati da Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, Dpr 254/2005, art. 26 co. 2, ed alla Circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che prevedono che le immobilizzazioni materiali (tra cui rientrano le opere d'arte) siano iscritte al minore valore tra il costo d'acquisto e quello di stima o di mercato.

Gli accantonamenti ai fondi ammortamento 2023 sono rappresentati dai seguenti importi:

CATEGORIA	Accantonamento 2023
Software	6.535
Immobili	255.493
Manutenzione straordinarie	46.056
Impianti	37.793
Attrezzature audio video	8.553
Attrezzature non informatiche	7.356
Attrezzature informatiche	19.135
Mobili	4.735
Arredi	10.243
Automezzi	4.409
TOTALE AMMORTAMENTI BENI IMMATERIALI E MATERIALI 2023	400.308

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico tra gli oneri correnti nel mastro B 9) Ammortamenti e accantonamenti.

Per una visione complessiva finale della situazione patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'Ente viene elaborata la seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI		SITUAZIONE RIEPILOGATIVA AL 31/12/2023				
		Valore patrimoniale lordo	Fondi Ammortamento	Valore patrimoniale netto	% composizione valori patrimoniali lordi	% ammortizzata su valore patrimoniale lordo
Immobilizzazioni immateriali	Software	425.245	416.524	8.721	2,06	97,95
	Altre spese pluriennali	154.852	107.849	47.003	0,75	69,65
	Manutenzioni su beni di terzi	28.397	28.397	0	0,14	100,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	608.494	552.770	55.724	2,95	90,84
Immobilizzazioni materiali	Immobili	16.318.459	11.832.192	4.486.267	79,04	72,51
	Impianti	1.405.907	1.090.335	315.572	6,81	77,55
	Attrezzature non informatiche	418.484	386.893	31.591	2,03	92,45
	Attrezzature informatiche	355.136	320.010	35.125	1,72	90,11
	Arredi e mobili	1.408.823	1.314.019	94.804	6,82	93,27
	Automezzi	85.161	66.741	18.420	0,41	78,37
	Biblioteca	46.559	0	46.559	0,23	0
	Totale immobilizzazioni materiali	20.038.529	15.010.190	5.028.338	97,05	74,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31/12/2023		20.647.023	15.562.960	5.084.062	100,00	75,38

Dalla tabella di cui sopra è possibile osservare che:

- le categorie di maggior rilievo sono rappresentate, ovviamente, dagli immobili e impianti che con un valore patrimoniale lordo complessivo di euro 17.724.366 rappresentano l'85,84% dei beni patrimoniali dell'Ente; tali categorie risultano ammortizzate per oltre il 70% circa;
- la seconda categoria, per consistenza di valore, è rappresentata da quella degli arredi e mobili che con un valore patrimoniale lordo di euro 1.408.823 rappresenta il 6,82% del valore patrimoniale complessivo dell'ente; i beni presenti in tale categoria risultano ammortizzati per oltre il 93%;
- complessivamente il valore dei beni patrimoniali risulta ammortizzato per il 75,38%; le categorie che risultano maggiormente ammortizzate sono quelle del software (97,95%), delle attrezzature

non informatiche (92,45%), delle attrezzature informatiche (90,11%) e degli arredi e mobili (93,27%); l'elevata entità dei fondi ammortamento dimostra che i beni in dotazione dell'ente sono presenti da molti anni e risultano obsoleti nonché, come nel caso dell'hardware non più adeguati. Riguardo all'hardware si informa che nel corso degli esercizi 2024 e 2025 l'Ente procederà al rinnovo di tutti i pc presenti nelle sedi di Livorno e di Grosseto per adeguamento del sistema operativo.

I dati di cui sopra, distinti per sedi presentano la seguente situazione:

VALORI	SEDE	IMPORTI	%
VALORI PATRIMONIALI LORDI	LIVORNO	15.839.956	76,72
	GROSSETO	4.807.067	23,28
	TOTALE	20.647.023	100,00
FONDI AMMORTAMENTO	LIVORNO	11.788.936	75,75
	GROSSETO	3.774.026	24,25
	TOTALE	15.562.962	100,00
VALORI PATRIMONIALI NETTI	LIVORNO	4.051.020	79,68
	GROSSETO	1.033.041	20,32
	TOTALE	5.084.062	100,00

Riepilogando i movimenti dell'anno si osserva:

DESCRIZIONE		IMPORTI
ATTIVO PATRIMONIALE	VALORE INIZIALE BENI	20.524.084
	Acquisizioni	288.891
	Dismissioni	-165.952
	Totale attivo al 31/12/2023	20.647.023
PASSIVO PATRIMONIALE	VALORE INIZIALE FONDI AMMORTAMENTO	15.328.545
	Storno fondi beni alienati	-165.896
	Accantonamento 2023	400.309
	Totale fondi al 31/12/2023	15.562.959
	NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31/12/2023	5.084.062

Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da:

Partecipazioni e quote	9.240.797
------------------------	-----------

Altri investimenti mobiliari	0
Prestiti ed anticipazioni attive	976.528
Totale immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023	10.217.325

Le variazioni rispetto al 2022 sono di seguito esposte:

	2023	2022	Differenza
Partecipazioni e quote	9.240.797	9.064.742	176.055
Altri investimenti mobiliari	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni attive	976.528	933.550	42.978
Totale immobilizzazioni finanziarie al 31/12	10.217.325	9.998.292	219.033

L'incremento per complessivi € 219.023 è determinato in primo luogo da rivalutazioni delle partecipazioni detenute dalla Camera (€ 176.055) ed in parte per maggiori anticipazioni su indennità di fine servizio concesse ai dipendenti nel corso dell'anno 2023.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Le partecipazioni e quote sono rappresentate da:

Partecipazioni azionarie	1.342.584,26
Partecipazioni non azionarie in imprese controllate e collegate	5.671.794,29
Partecipazioni azionarie in imprese controllate e collegate	2.205.281,66
Altre partecipazioni	4.236,06
Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione	16.900,73
Totale partecipazioni e quote al 31/12/2023	9.240.797,00

	2023	2022	DIFFERENZA
Partecipazioni azionarie	1.342.584	1.342.584	0

	2023	2022	DIFFERENZA
Partecipazioni non azionarie in imprese controllate e collegate	5671794,29	5317822	353.972
Partecipazioni azionarie in imprese controllate e collegate	2.205.282	2.367.692	- 162.410
Altre partecipazioni	4.236	4.236	0
Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione	16.901	32.408	- 15.507
Totale partecipazioni e quote al 31/12/	9.240.797	9.064.742	176.055

Riguardo alle partecipazioni, l'art. 26, comma 7, del regolamento fa riferimento all'art. 2359 del c.c., comma 1 n. 1) e comma 3. Definisce quindi:

- controllate le imprese nelle quali l'ente: dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; esercita un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa;
- collegate le imprese sulle quali la camera di commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;
- altre imprese, quelle diverse dalle sopra citate.

I valori patrimoniali presi a riferimento per la valutazione delle partecipazioni fanno riferimento all'ultimo bilancio societario approvato e disponibile che risulta essere (tranne qualche eccezione) quello al 31 dicembre 2022.

Partecipazioni azionarie:

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2022	Acquisizioni / cessioni/Svalutazione per perdite durevoli 01/01-31/12/2023	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023
CEVALCO SPA (in liquidazione)	636.740	12.129,00	1,905	-		-
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000	15.422,50	0,087	45.395,90		45.395,90

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI SPA	29.123.179	1.309.742,56	4,497	1.077.029,08		1.077.029,08
PILT S.p.A.	1.209.000	8.928,00	0,738	8.266,32		8.266,32
SEAM S.p.A.	2.213.860	120.197,00	5,429	107.128,82		107.128,82
TECNOSERVICEMERE S.C.p.A.	1.318.941	1.680,64	0,1274	1.727,66		1.727,66
TOSCANA AEROPORTI SPA	13.035.000	50.820,00	0,389	103.036,48		103.036,48
TOTALE	65.206.720	1.518.919,70		1.342.584,26	-	1.342.584,26

La Camera nell'anno non ha effettuato operazioni di acquisto e vendita di azioni né di sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Dall'analisi della situazione patrimoniale e della gestione, inoltre, non è emersa alcuna necessità di variare l'importo iscritto in bilancio.

Il valore di bilancio pertanto resta invariato sia rispetto al 2022 che al 2021.

Partecipazioni azionarie in imprese controllate e collegate

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2022	Acquisizioni / cessioni/Svalutazione per perdite durevoli 01/01-31/12/2023	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023
ALA TOSCANA SPA	2.910.366	1.000.037,40	34,361	977.923,82	223,69	978.147,51
GROSSETOFIERE SPA	3.768.522	1.772.074,37	47,023	1.389.767,64	162.633,50	1.227.134,14
TOTALE IMPRESE COLLEGATE	6.678.888	2.772.111,77		2.367.691,47	162.409,82	2.205.281,65

L'aggiornamento del valore delle azioni detenute ha determinato la situazione di seguito riepilogata:

Partecipata	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2022	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Variazione	Motivo della variazione	Valore cessione	Rivalutazione/Svalutazione
ALA TOSCANA SPA	977.923,82	978.147,51	223,69	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	-	223,69
GROSSETOFIERE SPA	1.389.767,64	1.227.134,14	-162.633,50	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	-	-162.633,50
TOTALI	2.367.691,47	2.205.281,65	-162.409,82			-162.409,82

La variazione in diminuzione tra le partecipazioni collegate azionarie della Camera intervenute nel corso dell'anno 2023, per complessivi € 162.409,82 è determinata da:

- a) AlaToscana spa: La società, che gestisce l'aeroporto dell'Elba, ha ad oggetto un'attività di produzione di servizi correlati alla promozione del turismo nel territorio livornese e garantisce la continuità territoriale della Regione Toscana e l'accessibilità fisica ed economica al servizio aeroportuale.

La situazione patrimoniale non rileva problematiche evidenti.

Relativamente alla gestione si evidenzia che la società ha continuato ad operare anche nel 2022 in un contesto di mercato particolarmente complesso per i piccoli aeroporti, in coerenza e continuità con gli obiettivi previsti dal Piano Industriale condiviso con i soci. La redditività futura resta comunque legata allo sviluppo del traffico aereo commerciale, dove continuità territoriale e collegamenti turistici estivi con la collaborazione delle componenti elbane sono parte indispensabile e determinante. Nonostante i fattori di incertezza legati principalmente alle tensioni internazionali in conseguenza del conflitto tuttora in corso fra Russia e Ucraina e dal perdurare di dinamiche inflazionistiche, la Società rimane fiduciosa sul possibile continuo miglioramento dei risultati grazie anche al sempre maggior apprezzamento dei servizi di Continuità Territoriale ed all'incremento del traffico passeggeri di Aviazione Generale registrato nei primi mesi dell'anno presso lo scalo elbano.

Un aspetto rilevante per le prospettive future di sviluppo dell'infrastruttura elbana è rappresentato dalla recente decisione assunta in sede di assemblea dei soci in data 30 novembre 2023 di prolungare la durata della società che, per statuto aveva termine al 31.12.2023, di ulteriori 5 anni.

Tale decisione è prevalentemente frutto della volontà espressa dalla regione Toscana, quale socio di maggioranza, di risolvere in questo lasso di tempo le problematiche connesse all'allungamento della pista. Anche Toscana Aeroporti ha espresso la volontà di mantenere la partecipazione nella società, assumendo un ruolo più incisivo ai fini dello sviluppo aziendale. Dal bilancio d'esercizio 2022, ultimo approvato, il patrimonio netto di Alatoscana spa risulta, seppur di poco, incrementato sull'anno precedente, determinando scostamenti minimi in aumento nel valore della partecipazione. La rivalutazione della partecipazione (€ 223,69) è stata contabilizzata sul conto di patrimonio netto 203001 Riserva di rivalutazione partecipazioni.

Dal punto di vista economico la gestione non presenta infatti significative differenze rispetto all'anno precedente e la rilevazione di un utile di esercizio, seppur di modesto importo, determina il mantenimento del valore della partecipazione nel bilancio camerale.

b) Grosseto Fiere S.p.A.: La società opera nel settore fieristico, organizzando eventi di una certa rilevanza. Tale settore ha risentito in modo particolare della crisi da emergenza pandemica tanto che l'attività della società ha subito un quasi totale azzeramento nel corso del 2020 ed un forte rallentamento nel corso del 2021, anno in cui è stata organizzata un solo evento nella parte finale dell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2022 l'attenuazione degli effetti della pandemia da COVID 19 ha permesso alla società di riprendere l'attività ed organizzare buona parte degli eventi del periodo antecedente alla pandemia, anche se la partecipazione da parte del pubblico e degli espositori è stata ancora limitata e pertanto ciò non ha permesso di conseguire l'ammontare dei ricavi dei periodi antecedenti la pandemia medesima.

Nel 2022 sono poi mancati i contributi a fondo perduto messi a disposizione per il ristoro delle perdite di fatturato causate dall'evento pandemico per le società operanti nel settore, e pertanto la società, con i ricavi conseguiti, non è riuscita a compensare completamente l'ammontare dei costi operativi. Ciò ha pertanto influito in modo negativo ed ha determinato il conseguimento di una perdita di esercizio, di ammontare complessivo pari a € 345.858,73. Il valore della partecipazione risulta ridotto rispetto all'esercizio precedente con conseguente impatto sul conto economico dell'esercizio 2023 della Camera. La svalutazione di € 162.633,50 è stata registrata con utilizzo della riserva da rivalutazioni per € 9.562,14 mentre la parte residua di 153.071,36 è stata imputata sul conto Svalutazioni patrimoniali.

E' da rilevare infine che la società ha dovuto effettuare opere di ristrutturazione del centro Fiere con interventi ritenuti essenziali ai fini della sua agibilità, per un importo complessivo di euro 198.545.

Si tratta pertanto di partecipazione da monitorare al fine di valutare tempestivamente possibili significativi effetti sul bilancio camerale

Partecipazioni in imprese controllate e collegate non azionarie

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2022	Acquisizioni / cessioni/Svalutazione per perdite durevoli 01/01-31/12/2023	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023
GROSSETO SVILUPPO SRL	646.718	311.700,12	48,20	1.828.406,19		1.798.223,65
PORTO DI LIVORNO 2000 SRL	2.800.000	476.000,00	17,00	711.298,19	307.391,28	1.018.689,47
PORTO IMMOBILIARE SRL	1.000.000	278.200,00	27,82	2.778.117,44	76.763,73	2.854.881,17
TOTALE	4.446.718	1.065.900,12		5.317.821,83	384.155,01	5.671.794,29

Partecipata	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2022	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2023	Variazione	Motivo della variazione	Rivalutazione/Svalutazione	Effetti bilancio
GROSSETO SVILUPPO SRL (in liquidazione)	1.828.406,19	1.798.223,65	-30.182,54	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	-30.182,54	Conto economico - Svalutazione da partecipazioni
PORTO DI LIVORNO 2000 SRL	711.298,19	1.018.689,47	307.391,28	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	307.391,28	Stato patrimoniale Riserva da rivalutazione partecipazioni
PORTO IMMOBILIARE SRL	2.778.117,44	2.854.881,17	76.763,73	VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PATRIMONIO NETTO	76.763,73	Stato patrimoniale Riserva da rivalutazione partecipazioni
TOTALE	5.317.821,83	5.671.794,29	353.972,47	0,00	353.972,47	

La variazione in aumento tra le partecipazioni collegate non azionarie della Camera intervenute nel corso dell'anno 2023, per complessivi € 353.972,47 è determinata da:

- a) **Grosseto Sviluppo srl** in liquidazione: Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2023, determinato sulla base del patrimonio netto, è diminuito rispetto all'esercizio precedente in quanto la società è in fase di scioglimento e liquidazione oramai da diversi anni. La società presenta una situazione in evoluzione, in quanto il processo di liquidazione risulta molto più lungo del previsto tanto che nel corso del 2023 potrebbero presentarsi le condizioni per la revoca dello stato di liquidazione rivalutando il ruolo strategico della società.
Da evidenziare che nel corso dell'esercizio 2022 è stata svolta l'ordinaria attività di manutenzione dei fabbricati mentre l'attività di alienazione del patrimonio immobiliare è attualmente sospesa in attesa della definizione delle posizioni bancarie e l'eventuale revoca della liquidazione.
- b) **Porto di Livorno 2000 srl**: La società svolge attività e servizi conseguenti, connessi o complementari al traffico passeggeri e mezzi al seguito nell'ambito del Porto di Livorno. L'attività della società, dopo il blocco determinato dall'emergenza pandemica, è ripresa in misura significativa sia con riferimento al traffico crocieristico che quello dei traghetti. Nel

2022 sono stati registrati 267 scali con un transito di oltre 400.000 passeggeri delle crociere, mentre per il traffico traghetti sono stati registrati oltre 1.600.000 passeggeri e circa 683.00 veicoli. La ripresa dell'attività ha avuto effetti positivi anche sul bilancio societario, l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile rilevante, per parte del quale è stata deliberata la distribuzione. Il valore della partecipazione camerale si è rivalutata, al netto dei dividendi distribuiti, di € 307.391,28, ed è stata imputata a riserva da rivalutazione partecipazioni.

Sulla base di quanto sopra esposto la situazione di Porto di Livorno 2000 srl risulta ben monitorata e tale da prevedere effetti positivi anche per il prossimo esercizio.

- c) **Porto immobiliare srl:** Dal bilancio d'esercizio 2022, ultimo approvato, il valore della partecipazione risulta ulteriormente incrementato per € 76.763,73, imputata a riserva da rivalutazione partecipazioni. La situazione reddituale e finanziaria della società risulta positiva. La società, proprietaria di immobili ubicati in ambito portuale e con attività di mero godimento di beni immobili locati, per il 2023/2024 è fortemente impegnata nel progetto di realizzazione di ulteriori nuovi uffici nello spazio posto al piano primo del Terminal Crociere attualmente inutilizzato, oltre che nella possibile realizzazione di un centro direzionale, di tre piani, sulle aree occupate attualmente dal Silos granario 1962, destinato ad una parziale demolizione per la realizzazione dell'impianto Cold ironing. La realizzazione di questi progetti richiede un forte impegno finanziario per la società che ha deciso di non procedere alla distribuzione dell'utile dell'esercizio 2022, a differenza di quanto scelto invece per il 2021. Con la ripresa delle attività in ambito portuale la situazione economica della società conferma la propria solidità.

Altre partecipazioni

Partecipata	Capitale sociale	Valore nominale partecipazione camerale	% sul capitale sociale	Valore partecipazione iscritta al 31/12/2022	Acquisizioni / cessioni 01/01-31/12/2023	Valore partecipazioni e iscritta al 31/12/2023
DINTEC S.C.A.R.L.	551.473,09	1.530,88	0,278	1.000,00		1.000,00
IC Outsourcing S.C.r.l.	372.000,00	60,14	0,016	59,56		59,56
PROMOZIONE E SV.PPO VAL DI CECINA SRL (in liquidazione)	94.495,00	1.095,00	1,159	-		-
RETECAMERESCARL IN LIQUIDAZIONE	242.356,34	567,03	0,234	-		-
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCARL	4.009.935,00	3.179,00	0,079	3.121,00		3.121,00
Società Consortile Energia Toscana S.C.r.l.	91.689,78	57,27	0,062	55,50		55,50
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	5.361.949,21	6.489,32		4.236,06	-	4.236,06

Si tratta di partecipazioni di minoranza e di modico importo prevalentemente in società in house del sistema camerale. Nel corso del 2023 non si sono verificati eventi che hanno determinato la variazione della situazione sul bilancio camerale.

Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione

Si ricorda brevemente che alla fine dell'esercizio 2021 sono state inserite, in apposito conto di stato patrimoniale, le azioni acquisite dalla Camera di Commercio, in quanto soggetto investitore, dal Fondo mobiliare Hat Sistema Infrastrutture in occasione della sua chiusura e liquidazione. Il valore delle partecipazioni acquisite ha un valore complessivo di € 33.738,46, come da perizia acquisita dal Fondo Hat Sistema Infrastrutture stesso. Nel corso del secondo semestre dell'anno 2021, infatti, è stata decisa dai soggetti aderenti al fondo mobiliare la chiusura anticipata dello stesso con conseguente liquidazione del patrimonio rappresentato prevalentemente da disponibilità liquide, crediti d'imposta e, per una minima parte, da partecipazioni non azionarie. Al 31 dicembre 2021 pertanto il fondo ha trasmesso un rendiconto di liquidazione ai soggetti investitori, tra cui la camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, nel quale sono evidenziate le voci attive rappresentate da disponibilità liquide e partecipazioni non azionarie e quelle passive rappresentate da imposta sostitutiva su proventi finanziari oltre ad imposte di bollo varie. Le voci di liquidità sono state distribuite interamente mentre sono state assegnate ai vari soci le partecipazioni non ancora cedute. Per queste, i soggetti investitori del fondo hanno poi stabilito di affidare un incarico fiduciario alla società FINNAT FIDUCIARIA S.p.A, mediante trasferimento per intestazione fiduciaria c.d. statica ai sensi della legge 1966/1939 e ss.mm.ii., delle azioni delle società Re parcheggi Via Livorno srl, Ambra verde 3 srl, Orizzonte Solare srl, per la loro collocazione sul mercato. Tale scelta era giustificata dalla possibilità di vendere i titoli a condizioni economiche migliori rispetto ad eventuali azioni individuali attivate da parte di ciascun socio investitore. La Camera, pertanto, alla data del 31 dicembre 2021 ha rilevato in bilancio il valore complessivo delle partecipazioni in oggetto, sulla base del valore periziato da parte del fondo stesso.

Alla fine del 2022 l'ente ha autorizzato la cessione delle azioni nella società Re Parcheggi via Livorno srl al valore di € 15.507,68 rilevando conseguentemente una svalutazione della partecipazione di € 1.330,05 a carico di tale esercizio. La cessione si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2023. Alla data del 31 dicembre restano ancora da collocare sul mercato le quote nelle società Ambra verde srl ed orizzonte Solare srl che avverrà auspicabilmente nel corso del 2024.

Considerando tuttavia il valore esiguo delle partecipazioni e che le stesse dovrebbero essere liquidate quanto prima, viene mantenuto invariato il valore di iscrizione in bilancio.

Di seguito lo schema riepilogativo della situazione al 31.12.2023:

Partecipazioni acquistate x chiusura Fondo HAT Orizzonte (da collocare sul mercato)	VALORE DI BILANCIO (DA PERIZIA)	VALORE LIQUIDAZIONE
Ambra Verde 3 S.r.l. (07428490960)	14.710,50	Da definire
Orizzonte Solare S.r.l. (10354841008)	2.190,23	Da definire
TOTALE	16.900,73	

Riserve da rivalutazione delle partecipazioni

A conclusione della trattazione della categoria delle partecipazioni, è opportuno dare evidenza della situazione delle riserve da rivalutazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2023:

PARTECIPATA	IMPORTO 31/12/2023
Alatoscana	143.467,66
Grosseto Fiere spa	0,00
Grosseto Sviluppo Srl	1.640.327,85
Infocamere	892,73
Porto Livorno 2000 Srl	1.018.689,47
Porto Immobiliare Srl	2.854.881,17
Retecamere	162,57
Sistema Camerale Servizi	10
Toscana Aeroporti spa (ex soc Aeroporto Galileo Galilei)	17.515,69
Tecnoservicecamere (ex Tecnocamere)	89,68
TOTALE RISERVE DA PARTECIPAZIONE AL 31/12/2023	5.676.036,82

Le variazioni registrate nell'anno 2023 sono di seguito dettagliate:

VARIAZIONE DELLA RISERVA			
	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	
Alatoscana	223,69		
Grosseto Fiere spa		-9.562,14	
Grosseto Sviluppo srl			
Porto Livorno 2000 Srl	307.391,28		
Porto Immobiliare Srl	76.763,73		
TOTALE	384.378,70	-9.562,14	374.816,56

La variazione delle riserve è correlata alla rivalutazione delle partecipazioni di Alatoscana spa, Porto di Livorno 2000 srl e Porto Immobiliare srl. nonché all'utilizzo della riserva per la svalutazione della partecipazione di Grosseto Fiere spa..

Si ricorda inoltre che la Camera ha ancora iscritto nella categoria dei Fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale l'importo complessivo di euro 75.505,33, determinato in applicazione del richiamato art. 1, commi 551 e 552, della Legge di stabilità per l'anno 2014, che sulla base della

citata lettera circolare del Ministero dello sviluppo economico, risulta accantonato al conto “Fondo spese svalutazione partecipazioni” e deriva da:

- euro 102,82 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Grosseto per il consorzio Grosseto lavoro in liquidazione;
- euro 21,87 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società CEVALCO spa in liquidazione;
- euro 106,10 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Dintec srl ;
- euro 74.667,33 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Interporto Toscano A. Vespucci spa;
- euro 143,57 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Isnart scpa;
- euro 443,47 accantonamento eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Tirreno Brennero srl in liquidazione;
- euro 20,17 eseguito dalla ex cciaa di Livorno per la società Uniontrasporti srl.

I prestiti e le anticipazioni attive

I prestiti e le anticipazioni attive, per euro 976.528 sono rappresentate da;

- euro 971.128 relative alle anticipazioni concesse al personale dipendente a valere sui fondi IFS ai sensi dell’art. 85 del Regolamento-tipo per il personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura approvato con Decreto Interministeriale 12 Luglio 1982, modificato con Decreto del Ministero dell’Industria n. 245 del 20 Aprile 1995;
- euro 5.400 crediti per depositi cauzionali.

L’ATTIVO CIRCOLANTE

Viene definito “attivo circolante” l’insieme degli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo cioè in un tempo non superiore all’anno. L’attivo circolante al 31 dicembre 2023 comprende:

ATTIVO CIRCOLANTE		IMPORTI	
Rimanenze	Rimanenze di magazzino	76.099	76.099
Crediti di funzionamento	Crediti da diritto annuale	1.010.534	3.642.189
	Credito v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	111.977	
	Crediti v/Organismi del sistema camerale	180.142	
	Crediti v/clienti	921.591	

ATTIVO CIRCOLANTE		IMPORTI	
	Crediti per servizi c/terzi	445.044	
	Crediti diversi	989.352	
	Erario c/Iva	-16.451	
Disponibilità liquide	Banca c/c	25.688.016	25.691.657
	Depositi postali	3.641	
TOTALE			29.409.945

Di seguito viene proposto uno schema di raffronto con la situazione dell'attivo circolante al 31 dicembre dell'anno precedente:

ATTIVO CIRCOLANTE		IMPORTI		
		31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Rimanenze	Rimanenze di magazzino	67.806	76.099	8.293
Crediti di funzionamento	Crediti da diritto annuale	1.504.802	1.010.534	-494.268
	Crediti c/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	176.562	111.977	-64.585
	Crediti v/organismi del sistema camerale	346.846	180.142	-166.704
	Crediti v/clienti	798.590	921.591	123.001
	Crediti per servizi c/terzi	445.156	445.044	-112
	Crediti diversi	1.054.920	989.352	-65.568
	Erario c/Iva	5.162	-16.451	-21.613
Disponibilità liquide	Banca c/c	24.914.125	25.688.016	773.891
	Depositi postali	4.779	3.641	-1.138
TOTALE		29.318.748	29.409.945	91.197

Delle voci che compongono l'attivo circolante e delle variazioni più significative intervenute con riferimento all'esercizio 2022, si dirà nelle specifiche sezioni a seguire.

Le rimanenze

Le rimanenze finali, per euro 76.099, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del comma 12 dell'art. 26 del DPR 254/2005; nella fattispecie per le rimanenze del materiale di cancelleria, trattandosi di beni la cui giacenza media è molto limitata, si è proceduto alla valutazione al costo di acquisto considerando utilizzate le acquisizioni effettuate in data meno recente (metodo FIFO).

Questa la composizione della voce "rimanenze" al 31/12/2023:

RIMANENZE FINALI AL 31/12/2023					
DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO	LIVORNO SEDE 0000		GROSSETO SEDE 0001	
		N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
Rimanenza buoni pasto scadenza 31/12/2023 Repas Lunch Coupon Srl	6,188	40	247,52	221	1.367,55
Rimanenza buoni pasto scadenza 31/12/2024 Repas Lunch Coupon Srl	6,188	1060	6.559,28	800	4.950,40
Magazzino - vari pezzi			7.868,60		10.577,60
Spese postali (rimanenza su macchina affrancatrice)			781,77		3.039,20
CNS	4,88	2545	12.419,60	2585	12.614,80
TOKEN	45,14	144	6.500,16	128	5.777,92
Carta filigranata	0,031	903	27,54	1680	51,24
Boillino certificati albi e ruoli	0,031	1257	38,34	0	-
Bollini storici	0,031	1000	30,50	280	8,54
Bollini ordinari	0,031	3541	108,00	6544	199,59
CARNET ATA BASE	38,00	13	494,00	8	304,00
CARNET ATA STANDARD	56,00	15	840,00	7	392,00
CERTIFICATI DI ORIGINE	0,35	1330	465,50	1243	435,05
TOTALE RIMANENZE AL 31/12/2023 (per sede)			36.380,81		39.717,89
VALORE COMPLESSIVO RIMANENZE			76.098,70		

La variazione tra le rimanenze iniziali (costo per euro 67.806) e le rimanenze finali (ricavo per euro 76.099) fa registrare un differenza positiva (ricavo) di euro 8.293 iscritta tra i proventi correnti del conto economico.

I crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono iscritti secondo i seguenti criteri:

- classificazione secondo origine – crediti sorti in relazione a proventi o per altre ragioni (crediti da servizi conto terzi, crediti verso erario ecc.). I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio a seguito di norme o atti amministrativi ovvero dietro specifica comunicazione da parte dell'erogatore nel caso di contributi o trasferimenti. I crediti sorgono in relazione a proventi che possono essere di natura istituzionale (diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti) o di natura commerciale (prestazione di servizi). I crediti sorti per ragioni diverse sono iscritti in bilancio soltanto qualora sussista un idoneo titolo giuridico del credito e se rappresentano effettivamente obbligazioni di terzi verso la camera:

- classificazione secondo natura – nello schema all. D) del regolamento i crediti si distinguono in:
 - crediti da diritto annuale
 - crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie
 - crediti verso organismi del sistema camerale
 - crediti per servizi conto terzi
 - crediti diversi
 - anticipi a fornitori
- classificazione secondo scadenza – i crediti sono distinti in crediti a breve e crediti a media-lunga scadenza. Sono considerati crediti a breve termini quelli la cui esigibilità è prevista entro i 12 mesi.

Ai sensi del Regolamento i crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo (art. 26, c. 10) e sono rappresentati da:

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTO	%
Crediti da diritto annuale	1.010.534	27,75
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	111.977	3,07
Crediti v/organismi del sistema camerale	180.142	4,95
Crediti v/clienti	921.591	25,30
Crediti per servizi c/terzi	445.044	12,22
Crediti diversi	989.352	27,16
Erario c/lva	-16.451	-0,45
Totale	3.642.189	100,00

I crediti di funzionamento, posti in raffronto con i dati del bilancio d'esercizio 2022, evidenziano le seguenti differenze:

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTO		
	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Variazione
Crediti da diritto annuale	1.504.802	1.010.534	-494.268
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	176.562	111.977	-64.585

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTO		
	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Variazione
Crediti v/organismi del sistema camerale	346.846	180.142	-166.704
Crediti v/clienti	798.590	921.591	123.001
Crediti per servizi c/terzi	445.156	445.044	-112
Crediti diversi	1.054.920	989.352	-65.568
Erario c/lva	5.162	-16.451	-21.613
Totale	4.332.038	3.642.189	-689.849

I crediti da diritto annuale

Il documento n. 3 dei principi contabili fissa i criteri di contabilizzazione e di rappresentazione in bilancio dei valori derivanti dal diritto annuale di cui all'art. 18 della Legge 580/93 nonché degli interessi e sanzioni amministrative dovute nel caso di omesso versamento del tributo camerale.

I proventi di competenza, sono imputati sommando alle riscossioni avvenute nel corso dell'anno gli importi dei crediti per diritti non versati sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese che pagano in misura fissa, il credito viene iscritto sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico per l'anno di riferimento;
- per le imprese che pagano in base al fatturato si dovrà applicare l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi;
- le sanzioni per tardivo o omesso versamento saranno iscritte a credito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come sopra specificato;
- l'interesse moratorio è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la camera rileva il provento per interessi dalla data di scadenza del tributo e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi sono calcolati e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018 n. 136, nell'esercizio 2018 l'Ente ha proceduto ad eliminare i crediti che nella generalità dei casi non superavano i 1.000 euro, afferenti i ruoli trasmessi agli agenti di riscossione dal

2000 al 2010 (ruoli fino all'annualità di tributo 2007 per la ex Camera di Grosseto e fino al 2006 per la ex Camera di Livorno).

Per consentire alla camere di procedere alla determinazione dei proventi da diritto annuale in applicazione dei principi contabili, a partire dall'esercizio 2014 Infocamere ha strutturato una procedura di dialogo tra il sistema di gestione del diritto annuale (DIANA) ed il sistema di contabilità (Con2) che attraverso la composizione di scritture automatiche, consente l'allineamento al 31 dicembre di ciascun esercizio, dei crediti in contabilità con quanto risultante dalla banca dati del diritto annuale.

Le scritture automatiche 2023, oltre a rilevare i crediti di competenza dell'esercizio, registrano variazioni sul valore dei crediti a fronte anche dell'utilizzo del fondo svalutazione; in particolare le scritture di allineamento, hanno riguardato le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	C/121000	C/121004	C/121005	TOTALI	
	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI		
Crediti al 01/01/2023	27.576.537	10.223.631	761.563	38.561.731	
Riscossioni dei crediti avvenute nell'anno 2023	867.024	149.004	15.513	1.031.541	
RETTIFICHE DEL CREDITO DA IMPORT AUTOMATICO DA DIANA	VARIAZIONI IN AUMENTO				
	Sopravvenienze attive	52.814	111.395	20	
	Variazioni di annualità in aumento	464	42	3	
	Incassi in attesa di regolarizzazione	59.926	23.051	1.678	
	Variazione codice tributo	19	0	1.943	
	Ricalcolo interessi	0	0	236.516	
	Rilevazione credito 2023	1.927.312	580.407	43.139	
	Totale	2.040.536	714.895	283.299	3.038.730
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				
	Sopravvenienze passive	1.160	23.320	8	
	Utilizzo del fondo	130.230	252.508	1.412	
	Attribuzione versamenti NA/ND	4.121	100	3	
	Variazione annualità in decremento	239	58	5	
	Variazione codice tributo	0	192	0	
	Compensazioni per maggiori pagamenti	556	0	0	
	Totale	136.306	276.178	1.428	413.912
	VARIAZIONE NETTA	1.904.230	438.718	281.870	2.624.818
	CREDITI FINALI AL 31/12/2023	28.613.743	10.513.345	1.027.919	40.155.007

Dalle operazioni di ricalcolo degli interessi attivi sulle annualità non ancora a ruolo, si osservano importi complessivi per euro 236.516; il valore elevato di tali scritture deriva dalla modifica, a partire

del 1° gennaio 2023 del tasso di interesse legale che passa al 5% annuo a fronte dell'1,5% del precedente esercizio 2022.

Il valore dei crediti per diritto annuale, distinti per esercizio di competenza, modificati dalle scritture integrate dal sistema Diana, hanno determinato la seguente situazione finale:

ANNUALITA'	CREDITI DIRITTO ANNUALE			
	VALORE AL 1° GENNAIO 2023	INCASSI	MODIFICHE DIANA	VALORE AL 31 DICEMBRE 2023
2007	1.083.482,90	5.301,58	0,00	1.078.181,32
2008	1.484.156,49	12.702,59	0,00	1.471.453,90
2009	1.629.162,28	18.920,22	0,00	1.610.242,06
2010	1.683.341,46	21.004,18	0,00	1.662.337,28
2011	1.873.945,08	24.384,51	0,00	1.849.560,57
2012	1.977.166,81	28.113,91	0,00	1.949.052,90
2013	2.055.438,71	37.986,47	0,00	2.017.452,24
2014	2.473.126,42	51.246,95	0,00	2.421.879,47
2015	1.668.409,56	40.344,01	0,00	1.628.065,55
2016	1.617.968,46	31.346,11	-53,00	1.586.569,35
2017	1.250.416,73	26.903,27	-43,60	1.223.469,86
2018	1.638.835,60	123.342,04	132,24	1.515.625,80
2019	1.654.891,91	121.298,25	438,56	1.534.032,22
2020	1.708.438,34	101.002,46	68.683,92	1.676.119,80
2021	1.818.010,34	31.076,10	-54.353,64	1.732.580,60
2022	1.959.745,92	192.051,47	-37.886,35	1.729.808,10
2023	0,00	0,00	1.927.311,90	1.927.311,90
TOTALI	27.576.537,01	867.024,12	1.904.230,03	28.613.742,92

ANNUALITA'	CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE			
	VALORE AL 1° GENNAIO 2023	INCASSI	ALTRI MOVIMENTI	SALDO
2007	378.559,07	386,91	0,00	378.172,16
2008	800.858,68	1.369,34	0,00	799.489,34
2009	539.289,04	2.405,21	0,00	536.883,83
2010	661.957,53	2.246,80	0,00	659.710,73
2011	692.843,02	1.396,94	0,00	691.446,08
2012	901.740,17	2.772,22	0,00	898.967,95
2013	879.930,73	3.412,56	0,00	876.518,17
2014	1.037.974,18	6.501,03	0,00	1.031.473,15
2015	631.269,97	3.789,17	0,00	627.480,80
2016	579.449,06	4.414,92	-7.652,25	567.381,89
2017	409.380,80	4.083,79	-8.031,46	397.265,55
2018	544.285,13	26.997,37	13,20	517.300,96
2019	479.031,99	25.983,32	198,39	453.247,06
2020	534.908,60	41.115,59	-65.637,98	428.155,03

ANNUALITA'	CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE			
	VALORE AL 1° GENNAIO 2023	INCASSI	ALTRI MOVIMENTI	SALDO
2021	566.267,95	9.977,28	-20.219,54	536.071,13
2022	585.885,53	12.151,73	-40.360,07	533.373,73
2023	0,00	0,00	580.407,69	580.407,69
TOTALI	10.223.631,45	149.004,18	438.717,98	10.513.345,25

ANNUALITA'	CREDITI PER INTERESSI DIRITTO ANNUALE				
	VALORE AL 1° GENNAIO 2023	INCASSI	RICALCOLO INTERESSI	ALTRI MOVIMENTI	SALDO
2007	100.923,18	145,34	0,00	0,00	100.777,84
2008	98.816,96	339,45	0,00	0,00	98.477,51
2009	77.304,91	435,97	0,00	0,00	76.868,94
2010	84.532,00	435,91	0,00	0,00	84.096,09
2011	100.050,27	432,10	0,00	0,00	99.618,17
2012	94.688,82	500,36	0,00	0,00	94.188,46
2013	57.059,87	438,39	0,00	0,00	56.621,48
2014	29.303,07	272,58	896,24	0,00	29.926,73
2015	10.539,43	65,69	677,46	0,00	11.151,20
2016	12.381,21	111,73	800,37	88,34	12.981,51
2017	13.943,38	179,67	330,68	181,20	13.913,19
2018	16.193,63	1.557,07	390,85	11,55	15.038,96
2019	15.365,16	1.523,03	573,26	31,51	14.446,90
2020	21.645,35	3.480,73	59.785,28	792,61	78.742,51
2021	21.645,49	1.173,63	85.417,97	206,55	106.096,38
2022	7.169,91	4.421,74	87.644,04	1.442,34	91.834,55
2023	0,00	0,00	0,00	43.139,03	43.139,03
TOTALI	761.562,64	15.513,39	236.516,15	45.354,05	1.027.919,45

Il totale dei crediti si riassume in:

ANNUALITA'	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE CREDITI AL 31/12/2023
2007	1.078.181,32	378.172,16	100.777,84	1.557.131,32
2008	1.471.453,90	799.489,34	98.477,51	2.369.420,75
2009	1.610.242,06	536.883,83	76.868,94	2.223.994,83
2010	1.662.337,28	659.710,73	84.096,09	2.406.144,10
2011	1.849.560,57	691.446,08	99.618,17	2.640.624,82
2012	1.949.052,90	898.967,95	94.188,46	2.942.209,31
2013	2.017.452,24	876.518,17	56.621,48	2.950.591,89
2014	2.421.879,47	1.031.473,15	29.926,73	3.483.279,35
2015	1.628.065,55	627.480,80	11.151,20	2.266.697,55
2016	1.586.569,35	567.381,89	12.981,51	2.166.932,75
2017	1.223.469,86	397.265,55	13.913,19	1.634.648,60

ANNUALITA'	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE CREDITI AL 31/12/2023
2018	1.515.625,80	517.300,96	15.038,96	2.047.965,72
2019	1.534.032,22	453.247,06	14.446,90	2.001.726,18
2020	1.676.119,80	428.155,03	78.742,51	2.183.017,34
2021	1.732.580,60	536.071,13	106.096,38	2.374.748,11
2022	1.729.808,10	533.373,73	91.834,55	2.355.016,38
2023	1.927.311,90	580.407,69	43.139,03	2.550.858,62
TOTALI	28.613.742,92	10.513.345,25	1.027.919,45	40.155.007,62

I crediti da diritto annuale, al pari degli altri crediti esposti nello stato patrimoniale, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo a norma dell'art. 26, comma 10 del DPR 254/2005; questo principio di carattere generale, ispirato all'articolo 2426 comma 8 del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti. Il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, mediante un fondo svalutazione che viene alimentato annualmente sull'importo dei crediti sorti nell'esercizio di competenza.

Ai sensi dei principi contabili la quota da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilita applicando all'ammontare dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Relativamente alla determinazione delle percentuali di accantonamento a fondo, questo Ente negli esercizi 2017, 2018 e 2019, in considerazione principalmente dell'elevata consistenza del fondo rispetto ai crediti iscritti in bilancio (oltre il 90%), aveva deciso di adottare un diverso criterio di accantonamento individuando le percentuali sulle mancate riscossioni di tutti i ruoli (e non soltanto degli ultimi due ruoli); tale criterio aveva comportato l'applicazione di percentuali più basse tenuto conto anche del fatto che, maggiore è il tempo intercorso tra l'emissione del ruolo e la riscossione, maggiori risultano gli importi degli incassi realizzati.

Successivamente, negli esercizi 2020 e 2021, alla luce della situazione economica determinatasi a seguito della pandemia da Covid 19 e in considerazione dei provvedimenti di cancellazione dei ruoli emanati dal Governo al fine di contrastare gli effetti negativi sul sistema economico, la Camera aveva deciso prudenzialmente, di tornare alla previsione regolamentare considerando la media delle mancate riscossioni degli ultimi due ruoli emessi.

A partire dall'esercizio 2022, in considerazione dell'elevata consistenza del fondo rispetto al valore complessivo dei crediti (96,53% ante accantonamento dell'esercizio), e considerato inoltre che, in forza della richiamata cancellazione dei ruoli fino a mille euro operata nel 2018, l'importo dei crediti

è sostanzialmente riferito a ruoli trasmessi successivamente al 2010, l'Ente aveva deciso di tornare al calcolo delle svalutazioni sulla media delle percentuali di mancata riscossione di tutti i ruoli.

Alla luce di tali elementi, considerato che l'applicazione dei criteri regolamentari porterebbe a determinare nell'anno 2023 le aliquote di accantonamento a fondo svalutazione crediti nella misura del 89,33 per i crediti da diritto, 88,78 per i crediti da sanzioni e 90,61 per i crediti da interessi, si è ritenuto di confermare il criterio secondo il quale le aliquote vengono a determinarsi sulla base di tutti i ruoli emessi successivamente all'anno 2023, come di seguito indicato:

Diritto					
ANNUALITA' DI TRIBUTO	Importo Emesso	Importo riscosso	% RISCOSSIONE	% MANCATA RISCOSSIONE	MEDIA % mancata riscossione
2007	1.271.421,32	162.640,95	12,79	87,21	84,50
2008	1.924.434,90	377.943,84	19,64	80,36	
2009	1.996.381,28	457.342,22	22,91	77,09	
2010	2.045.665,82	482.750,33	23,60	76,40	
2011	2.187.362,09	475.619,88	21,74	78,26	
2012	2.418.894,02	530.239,23	21,92	78,08	
2013	2.571.534,34	588.035,60	22,87	77,13	
2014	2.602.655,09	241.699,86	9,29	90,71	
2015	1.729.377,11	145.821,88	8,43	91,57	
2016	1.305.111,56	110.029,13	8,43	91,57	
2017	985.221,73	84.684,18	8,60	91,40	
2018	1.708.182,29	187.419,16	10,97	89,03	
2019	1.722.228,59	178.641,85	10,37	89,63	

Sanzioni					
ANNUALITA' DI TRIBUTO	Importo Emesso	Importo riscosso	% RISCOSSIONE	% MANCATA RISCOSSIONE	MEDIA % mancata riscossione
2007	408.595,81	62.223,48	15,23	84,77	84,61
2008	645.370,27	141.251,30	21,89	78,11	
2009	664.339,93	176.739,14	26,60	73,40	
2010	788.013,21	171.124,58	21,72	78,28	
2011	769.828,74	141.172,07	18,34	81,66	
2012	1.014.082,14	150.277,07	14,82	85,18	
2013	989.997,18	149.433,66	15,09	84,91	
2014	1.105.109,57	117.498,85	10,63	89,37	
2015	692.541,39	93.330,68	13,48	86,52	
2016	464.416,51	50.124,93	10,79	89,21	
2017	298.528,43	27.102,86	9,08	90,92	
2018	574.507,84	63.273,14	11,01	88,99	
2019	510.319,38	58.297,62	11,42	88,58	

Interessi					
ANNUALITA' DI TRIBUTO	Importo Emesso	Importo riscosso	% RISCOSSIONE	% MANCATA RISCOSSIONE	MEDIA % mancata riscossione
2007	111.987,40	14.182,97	12,66	87,34	83,70
2008	125.029,99	24.932,58	19,94	80,06	
2009	97.713,70	22.380,02	22,90	77,10	
2010	104.567,96	23.833,22	22,79	77,21	
2011	121.126,69	25.831,25	21,33	78,67	
2012	117.756,19	24.990,16	21,22	78,78	
2013	72.022,51	15.869,44	22,03	77,97	
2014	33.445,51	5.953,48	17,80	82,20	
2015	11.370,42	1.577,24	13,87	86,13	
2016	11.235,29	1.147,66	10,21	89,79	
2017	11.581,07	963,42	8,32	91,68	
2018	17.035,56	1.685,83	9,90	90,10	
2019	15.989,16	1.421,18	8,89	91,11	

Tale scelta, alla luce delle effettive riscossioni che continuano ad essere realizzate anche sui ruoli più datati, appare più coerente con il principio di veridicità del bilancio rispettando tuttavia il principio di prudenza; infatti, come evidenziato nelle tabelle che seguono, dopo le operazioni di registrazione del credito 2023 e del relativo accantonamento secondo il criterio sopra indicato, il fondo risulterà complessivamente pari al 97,48% dell'importo complessivo dei crediti iscritti (totale crediti euro 40.155.007,62, totale fondo euro 39.144.474.03).

A seguire si evidenzia l'andamento delle percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti adottate dall'Ente nel corso dei vari esercizi:

Tributo	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018*	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022	PREVISIONE AGG.TA 2023	BILANCIO 2023
	<i>Tutti i ruoli</i>	<i>Tutti i ruoli</i>	<i>Tutti i ruoli</i>	<i>Media ultimi due ruoli</i>	<i>Media ultimi due ruoli</i>	<i>Tutti i ruoli</i>	<i>Tutti i ruoli</i>	<i>Tutti i ruoli</i>
Diritto	77,61	84,14	85,09	93,79	94,05	85,13	85,13	84,50
Sanzioni	70,42	82,99	84,28	89,11	89,42	84,63	84,63	84,61
Interessi	77,71	83,53	81,83	89,97	89,93	81,13	81,13	83,70

* a partire dal bilancio 2018 le percentuali di mancata riscossione si innalzano per effetto dell'eliminazione dei crediti riferiti ai ruoli emessi fino al 2010, ai sensi del richiamato art. 4 del Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119.

Stanti le percentuali come sopra individuate, l'accantonamento 2023 si determina come segue:

CREDITI PER	Importo	%	ACCANTONAMENTO TOTALE 2023	Accantonamento su tributo netto	Accantonamento su maggiorazione
Diritto	1.927.311,90	84,50	1.628.578,56	1.357.148,80	271.429,76
Sanzioni	580.407,69	84,61	491.082,95	409.235,79	81.847,16
Interessi	43.139,03	83,70	36.107,37	30.089,47	6.017,89
Ricalcolo interessi	236.516,15	83,70	197.964,02	164.970,01	32.994,00
			2.353.732,89	1.961.444,07	392.288,81

L'accantonamento ordinario complessivo di euro 2.353.732,89 risulta iscritto a conto economico tra gli oneri correnti alla categoria B 9) "Ammortamenti e accantonamenti" nel seguente dettaglio:

DESCRIZIONE		VALORE DEL CREDITO	C/DARE		@	C/AVERE	
Svalutazione crediti 2023 tributo netto		1.961.444,07	342000	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	@	121009	Fondo svalutazione crediti diritto annuale
Svalutazione crediti su maggiorazione 20% diritto annuale	Formazione lavoro 2023	48.857,36	342001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti su maggiorazione d.a.	@	121010	Fondo svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale
	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2023	48.857,36					
	Turismo 2023	48.857,36					
	Doppia transizione digitale ed ecologica 2023	124.857,68					
Svalutazione sanzioni su maggiorazione		81.847,16	342002	Accantonamento su sanzioni su maggiorazione d.a.	@	121012	Fondo svalutazione crediti sanzioni maggiorazione diritto annuale
Svalutazione interessi su maggiorazione		39.011,90	342003	Accantonamento su interessi su maggiorazione d.a.	@	121013	Fondo svalutazione crediti interessi maggiorazione diritto annuale
ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2023		2.353.732,89					

Relativamente ai proventi ed oneri straordinari rilevati a fine esercizio a valere sul valore dei crediti ante 2023, si determina il seguente accantonamento straordinario a fondo:

Tributo	Sopravvenienze attive	Sopravvenienze passive	Importo netto	%	Accantonamento
DIRITTO	64.090,08	13.247,87	50.842,21	84,50	42.961,67
SANZIONI	111.925,54	23.320,14	88.605,40	84,61	74.969,03
INTERESSI	119,78	8,22	111,56	83,70	93,38
TOTALI	176.135,40	36.576,23	139.559,17		118.024,07

L'imputazione a bilancio è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	C/DARE			C/AVERE	
Accantonamento su sopravvenienze	118.024,07	361007	Soppravvenienza passiva per accantonamento su sopravvenienze diritto annuale	@	121011	Fondo svalutazione crediti da sopravvenienze diritto annuale

L'accantonamento straordinario è iscritto tra gli oneri straordinari al mastro "Oneri straordinari", conto "Soppravvenienze passive da accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale annualità precedenti".

Con riferimento all'entità dei fondi svalutazione crediti si evidenzia la seguente situazione:

FONDO	Valore al 01/01/2023	Movimenti in diminuzione del fondo (utilizzi)	Movimenti in aumento del fondo (accantonamento anno)	Valore al 31/12/2023
Svalutazione crediti ordinari netti per diritto sanzioni e interessi	34.071.483,35	-320.125,58	1.961.444,07	35.712.801,84
Svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale	1.732.771,23	-21.705,07	271.429,76	1.982.495,92
Svalutazione crediti da sanzioni maggiorazione diritto annuale	1.169.161,25	-42.084,70	81.847,16	1.208.923,72
Svalutazione crediti da interessi maggiorazione diritto annuale	75.361,60	-235,35	39.011,90	114.138,15
Svalutazione crediti da sopravvenienze diritto annuale	8.090,33	0,00	118.024,07	126.114,40
TOTALI	37.056.867,76	-384.150,70	2.471.756,96	39.144.474,03

Conseguentemente, i crediti netti da diritto annuale sono individuati come segue:

MASTRO "CREDITI DI FUNZIONAMENTO" – "CREDITI DA DIRITTO ANNUALE"				
CONTO		31/12/2022	31/12/2023	Variazione
121000	Crediti da diritto annuale	27.576.476,01	28.613.742,92	1.037.266,91
121004	Crediti per sanzioni da D.A.	10.223.631,45	10.513.345,25	289.713,80
121005	Crediti per interessi da D.A.	761.562,64	1.027.919,45	266.356,81
121009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-34.071.483,35	-35.712.801,85	-1.641.318,50
121010	Fondo svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale	-1.732.771,23	-1.982.495,92	-249.724,69
121012	Fondo svalutazione crediti su sanzioni maggiorazione diritto annuale	-75361,6	-1.208.923,71	-1.133.562,11

MASTRO "CREDITI DI FUNZIONAMENTO" – "CREDITI DA DIRITTO ANNUALE"				
CONTO		31/12/2022	31/12/2023	Variazione
121013	Fondo svalutazione crediti su interessi maggiorazione diritto annuale	-8090,33	-114.138,15	-106.047,82
121011	Fondo svalutazione crediti da sopravvenienze diritto annuale	-1.169.161,25	-126.114,40	1.043.046,85
CREDITI NETTI DIRITTO ANNUALE		1.504.802,34	1.010.533,59	-494.268,75

Il confronto tra il totale dei crediti ed il fondo accantonato evidenzia le seguenti percentuali di incidenza:

	BILANCIO 2021		BILANCIO 2022		BILANCIO 2023	
	Importi	Incidenza % fondo su crediti	Importi	Incidenza % fondo su crediti	Importi	Incidenza % fondo su crediti
Totale crediti	36.820.996,68	94,88	38.561.670,10	96,10	40.155.007,62	97,48
Totale fondi	-34.937.589,16		-37.056.867,76		-39.144.474,03	

Risultano in bilancio altri crediti e debiti riconducibili alle movimentazioni del diritto annuale che risultano iscritti nell'attivo patrimoniale al mastro "crediti diversi" e nel passivo patrimoniale al mastro "debiti diversi"; tali valori riguardano:

Conto	Importo
121534 Crediti DA da altre CCIAA	71.716,63
121535 Crediti Sanzioni DA da altre CC	621,02
121536 Crediti Interessi DA da altre C	17,73
CREDITI DIVERSI DA DIRITTO ANNUALE	72.355,38
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	-256.824,68
Versamenti sanzione Diritto Annuale da attribuire	-3.935,42
Versamenti interessi Diritto Annuale da attribuire	-295,85
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	-544,31
Debiti Interessi DA v/CCIAA	-44,88
Debiti da DA verso altre Camere	-65.645,06
Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-470.000,67
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-149.564,34
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-15.061,22
DEBITI DIVERSI DA DIRITTO ANNUALE	-961.916,43
Sbilancio altri crediti/debiti riferiti al diritto annuale (debito)	-889.561,05

Stante quanto sopra possiamo affermare che il "peso" dei valori iscritti nello Stato patrimoniale al 31/12/2023, afferenti i crediti da diritto annuale risulta la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Crediti netti mastro "Crediti di funzionamento" - "Diritto annuale"	1.010.533,59
Altri crediti/debiti (debito)	-889.561,05
IMPATTO GESTIONE DIRITTO ANNUALE SU PATRIMONIO AL 31/12/2023 (credito)	120.972,54

Relativamente al valore economico dei proventi da diritto annuale si rinvia alla relazione sulla gestione per una dettagliata disamina.

Gli altri crediti di funzionamento

I crediti nei confronti di organismi nazionali e comunitari, per euro 111.977 sono costituiti da:

Anagrafica	Descrizione	Importo
Università degli studi di Cagliari	Saldo progetto Techlog	72.000
Università di Pisa	Saldo fitto terreno anno 2023 Campiglia M.ma	1.833
Varie Camere di commercio	Credito per riversamento fondo Ifs/Tfr	37.967
Tesoreria unica c/o Banca d'Italia	Interessi attivi 2023 sulle giacenze di Tesoreria	177
Crediti v/Organismi nazionali e comunitari		111.977

I crediti verso organismi del sistema camerale, per euro 180.142 riguardano:

Anagrafica	Descrizione	Importo
Unioncamere Roma	Rimborso Excelsior 2023	19.552
Chambre de Commerce et d'industrie de la Corse-du-Sud - Ajaccio	Contributo Progetto Marittimotech Plus	72.000
Unioncamere Toscana	Saldo Vetrina Toscana 2023	4.200
Unioncamere Roma	Contributo Eccellenze In Digitale	6.300
Unioncamere Roma	Contributo Internazionalizzazione Fp 21/22	10.300
Unioncamere Toscana	Contributo Turismo Fp 21/22	6.750
Unioncamere Toscana	Contributo Infrastrutture Fp 21/22	8.090
Unioncamere Roma	Contributo Competenze Per Le Imprese Fp 21/22	3.450
Camera di Commercio Cagliari	Saldo Ri-Itinera	31.000
Unioncamere Toscana	Progetto Een 2023	18.500
Crediti v/Organismi del sistema camerale		180.142

I crediti verso clienti per complessivi euro 921.591 riguardano:

Debitore	Ragione del credito	Importo
Crediti v/clienti	Infocamere – note di credito per diritti di segreteria, diritto annuale e bollo virtuale	415.897
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	Crediti commerciali relativi a prestazioni fatturate dall'Ente e ancora da riscuotere (di cui 239.700 euro circa relativi a procedure Occ)	558.235
Fatture da emettere	Importo riferito principalmente a Toscana certificazione agroalimentare – esame campioni oli 2° semestre 2021 sede distaccata di Grosseto	1.896
Debitori diversi	Fondo svalutazione crediti v/clienti	-125.068
Crediti per ruoli sanzioni RI ed ex Upica		70.631
Crediti v/clienti		921.591

A partire da questo esercizio, in applicazione del criterio di imputazione dei crediti al presumibile valore di realizzo, questo Ente ha deciso di accendere un fondo svalutazione riferito a fatture attive esaminate secondo i seguenti criteri:

Descrizione	Importi
Fatture relative a manifestazioni fieristiche ex Camera di Grosseto – documenti emessi negli anni 2003-2013	37.434
Fatture emesse anno 2014 e precedenti relative a: gestione settore vitivinicolo, sponsorizzazioni 2013 e 2014, ispezioni ufficio metrico	86.771
Fatture di importo inferiore ad euro 50,00	863
Totale fondo svalutazione crediti	125.068

I crediti per servizi conto terzi, euro 445.044 riguardano, per euro 433.865 l'importo relativo all'obbligo di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa dell'esercizio 2022; maggiore dettaglio è reperibile nella relazione sui risultati alla sezione relativa al contenimento della spesa nella pubblica amministrazione.

I crediti diversi, euro 989.352 sono rappresentati, nelle cifre più significative, da:

- credito relativo al recesso dalla SPIL iscritto per euro 1.256.472 a titolo di capitale, euro 56.605 a titolo di interesse e svalutato prudenzialmente per euro 700.000 (credito netto 613.077). Si ricorda che il credito è assistito da garanzia ipotecaria; l'attivazione delle eventuali procedure coattive richiederebbe tuttavia tempi indefinitamente lunghi e risultati non certi per cui l'ente sta procedendo valutando altre modalità. Al riguardo si precisa che in data 31.10.2023, con scrittura privata autenticata, la Camera di Commercio ha stipulato con SPIL una convenzione, con cui la

società stessa si è obbligata ad avviare la procedura di vendita del compendio immobiliare di Guasticce su cui insiste l'ipoteca camerale. Il corrispettivo della vendita potrà essere pagato dall'aggiudicataria mediante accollo del debito che Spil ha nei confronti della Camera di Commercio; in ogni caso o direttamente o tramite accollo/delegazione di pagamento, il prezzo della vendita andrà alla Camera di Commercio, anche in una forma diversa dal denaro.

In data 25.01.24 Il Tribunale di Livorno ha emesso sentenza di omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti presentato da SPIL. Sulla base dei succitati eventi la procedura di recupero del credito è rimasta di conseguenza sospesa non rendendo necessaria un'ulteriore svalutazione dello stesso.

- credito residuo 222.087 nei confronti del Comune di Grosseto relativo ai versamenti IMU degli anni dal 2018 al 2022. Si tratta dell'imposta pagata sulle aree dell'ex Foro Boario per le quali, a partire dal luglio 2018, il Comune aveva rilevato la scadenza del termine quinquennale di efficacia della disciplina delle trasformazioni urbanistiche e, conseguentemente, dichiarato le stesse come "destinate ad area non pianificata ai sensi dell'art. 55, co. 6, L.R.T. 1/2005" (c.d. area bianca). Contro tale interpretazione l'Ente aveva presentato ricorso al T.A.R. per la Toscana e, nelle more del giudizio, aveva ritenuto opportuno, in via prudenziale e al solo fine di tutelarsi dal rischio di incorrere in eventuali future sanzioni, procedere al pagamento dell'IMU sulle particelle interessate, nella misura prevista in base alla natura di "aree edificabili", con riserva di ripetizione nei termini di prescrizione del diritto. In pendenza di giudizio, con il decorrere del tempo, la scadenza del termine quinquennale è comunque intervenuta ed è conseguentemente decaduto l'interesse dell'Ente alla prosecuzione del contenzioso, che è stato estinto per rinuncia. L'Ente ha quindi provveduto al ricalcolo dell'importo annualmente dovuto al netto di quello relativo all'area bianca (ex Area RCprgv_02A), determinando il credito complessivo da recuperare per i versamenti in eccesso per gli anni dal 2018 al 2022 (prima rata). Previo contatto con l'ufficio tributi del Comune di Grosseto, l'Ente ha comunicato, con nota n. 27550/U del 23/12/2022, il piano di recupero del credito maturato che sarà compensato, con i versamenti dovuti fino all'anno 2028. Questa la situazione del credito a bilancio:

ANNO	IMPORTO DOVUTO (al netto ex area RCprgv_02A)	IMPORTO PAGATO (vedi quietanze F24)	MAGGIORE IMPORTO VERSATO (credito)	RECUPERO CREDITO	CREDITO RESIDUO
2018	83.855,00	120.156,16	36.301,16	0,00	
2019	46.952,16	120.156,16	73.204,00	0,00	
2020	46.952,16	120.156,16	73.204,00	0,00	
2021	46.952,16	120.156,16	73.204,00	0,00	
2022	46.952,16	60.078,08	13.125,92	0,00	269.039,08
2023	46.952,16	0,00	0,00	46.952,16	222.086,92

A conto economico, tra gli oneri di funzionamento, al mastro “oneri diversi di gestione” è stata imputata l'imposta IMU dovuta al comune di Grosseto per l'esercizio 2023, pari appunto ad euro 46.952. Il credito verrà di anno in anno ridotto dalla contabilizzazione dell'imposta relativa al periodo; l'utilizzazione del credito si concluderà nell'anno 2028.

- credito per interessi dovuti dai dipendenti camerali ai quali è stata concessa l'anticipazione sui fondi lfs e che pagano gli interessi alla cessazione dal servizio, per euro 20.860;
- crediti diversi da gestione diritto annuale di cui si è detto in precedenza per euro 72.355.

LE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da:

Disponibilità liquide al 31/12/2023	Importi
Istituto Cassiere	25.658.684
Conto n. 50477/1000/00013212 dossier titoli c/o Intesa S. Paolo Spa	22.376
Cassa minute spese	6.000
Banca c/incassi da regolarizzare (incassi sportelli relativi alla seconda quindicina di Dicembre 2022 la cui reversale è stata emessa a Gennaio 2023)	956
Conto corrente postale	3.641
Totale disponibilità liquide al 31/12/2023	25.691.657

Il saldo dell'Istituto cassiere risulta riconciliato con i dati della banca cassiera lconto srl e con i valori in Banca d'Italia al 31/12/2023 mentre il saldo del conto corrente postale coincide con i valori degli estratti conto al 31/12/2023; tali valori sono stati oggetto di verifica da parte del Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 16 febbraio 2024 (Verbale n. 1).

I RATEI E I RISCONTI ATTIVI

Nessun valore è iscritto nei ratei attivi.

I risconti attivi al 31/12/2023, pari ad euro 26.830 riguardano:

FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO	PERIODO DI VALIDITA' dal	PERIODO DI VALIDITA' al	VALIDITA'	GG PER RATEO/RISCONTO	RISCONTO ATTIVO CONTO
WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L. - LEGGI D'ITALIA PROF.LE	SISTEMA LEGGI D'ITALIA - IL FISCO	8.288,80	01/10/2023	30/09/2024	12 mesi	9 mesi	6.216,60

FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO	PERIODO DI VALIDITA' dal	PERIODO DI VALIDITA' al	VALIDITA'	GG PER RATEO/RISCONTO	RISCONTO ATTIVO CONTO
A.S.A. SPA	Servizio idrico sede di Livorno Dicembre 2023-Gennaio 2024	554,44				Importi competenza 2024	223,91
ITD Solutions SpA	Noleggio multifunzione Xerox sede Grosseto periodo Novembre 2023 - Febbraio 2024	636,88				Importi competenza 2024	318,44
ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO SRL	Canone utilizzo software per gestione pratiche Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (OCCS) - Canone annuo euro 2.318,00 oltre iva e n. 105 pratiche annue ad euro 81,00 oltre iva. Attività commerciale, importi esposti al netto di Iva	8.405,73				N. pratiche residue 31/12/2023 n. 236 su 315 (anno 2023 n. 26 pratiche Importo unitario pratica euro 81,00 + iva)	2.106,00
SILVIA GALLI	COMPENSO DPO	5.000,00	01/09/2023	31/12/2023	365	122	
KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A.	FOTOCOPIATRICI 28 L2 - 60 MESI - Matricola R3T8101051	97,60	18/10/2023	17/01/2024	91	17	18,23
	FOTOCOPIATRICI 28 L2 - 60 MESI - Matricola R3T8301712	97,60	18/10/2023	17/01/2024	91	17	18,23
	FOTOCOPIATRICI 28 L2 - 60 MESI - Matricola R3T8101050	97,60	18/10/2023	17/01/2024	91	17	18,23
	FOTOCOPIATRICI 28 L2 - 60 MESI - Matricola R3T8101158	97,60	18/10/2023	17/01/2024	91	17	18,23
	FOTOCOPIATRICI 28 L2 - 60 MESI - Matricola R3T8101159	97,60	18/10/2023	17/01/2024	91	17	18,23
	FOTOCOPIATRICI 28 L2 - 60 MESI - Matricola R3T8301711	97,60	18/10/2023	17/01/2024	91	17	18,23
KYOCERA Document Solutions Italia S.p.A.	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE TRAMITE ADESIONE CONVENZIONE CONSIP "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 26 - NOLEGGIO - LOTTO 2" DA DESTINARE ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	69,54	15/10/2023	14/01/2024	91	14	10,70
FORMEL srl	Abbonamento Annuale PAefficace.it FULL+ omaggio corsi in modalità asincrona	324,48	08/11/2023	18/11/2024	374	322	279,37
IL SOLE 24 ORE Spa - Servizio abbonamenti	Abbonamento al Portale Smart24 Lavoro pubblico 2023	915,20	21/03/2023	19/03/2024	365	79	198,08
ANTHEA WHOLESALE SRL	Polizza LLOYD'S per OCCS - Organismo Composizione Crisi da Sovraindebitamento	746,00	23/03/2023	22/03/2024	365	82	167,59
AREA BROKER & OZ SPA	Polizza rct doppio 2023-2024 LIQUIDAZIONE PREMIO semestrale	517,00	19/12/2023	30/06/2024	184	182	512,77
HELVETIA COMPAGNIA SVIZZERA DI ASSICURAZIONI SA	Polizza opere d'arte ALL RISK	700,00	30/06/2023	30/06/2024	365	182	349,04
REALE MUTUA ASS.NI	Polizza rct/o	5.890,00	30/06/2023	30/06/2024	365	182	2.936,93
REALE MUTUA ASS.NI	Polizza rca volvo sede Livorno	879,00	26/06/2023	26/06/2024	365	178	428,66
Unipol Sai Ag. ASSICOOP TOSC. SPA GROSSETO	polizza ELETTRONICA ALL RISK	2.304,26	30/06/2023	30/06/2024	365	182	1.148,97
Unipol Sai Ag. ASSICOOP TOSC. SPA GROSSETO	Polizza KASCO VEICOLI DIPENDENTI	1.998,00	30/06/2023	30/06/2024	365	182	996,26
Unipol Sai Ag. ASSICOOP TOSC. SPA GROSSETO	Polizza infortuni dipendenti e amministratori	6.492,99	30/06/2023	30/06/2024	365	182	3.237,60
Unipol Sai Ag. ASSICOOP TOSC. SPA GROSSETO	Polizza Tutela Legale	5.500,00	30/06/2023	30/06/2024	365	182	2.742,47

FORNITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO	PERIODO DI VALIDITA' dal	PERIODO DI VALIDITA' al	VALIDITA'	GG PER RATEO/RISCONTO	RISCONTO ATTIVO CONTO
VITTORIA ASS.NI SPA	Polizza furto	1.621,00	30/06/2023	30/06/2024	365	182	808,28
VITTORIA ASS.NI SPA	Polizza incendio	8.101,00	30/06/2023	30/06/2024	365	182	4.039,40
RISCONTI ATTIVI AL 31/12/2023							26.830,48

IL PASSIVO PATRIMONIALE

Il passivo patrimoniale, escluso il netto ed i conti d'ordine, risulta costituito da:

PASSIVO PATRIMONIALE	VALORI AL 31/12/2023	% composizione
Trattamento di fine rapporto	4.359.225	53,32
Debiti di funzionamento	3.056.011	37,38
Fondi per rischi ed oneri	759.370	9,29
Ratei e risconti passivi	1.671	0,02
TOTALE	8.176.277	100

In confronto con i valori 2022:

PASSIVO PATRIMONIALE (escluso il netto ed i conti d'ordine)	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2023	DIFFERENZA
Debiti di finanziamento	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	4.213.546	4.359.225	145.679
Debiti di funzionamento	4.868.635	3.056.011	-1.812.624
Fondi per rischi ed oneri	426.905	759.370	332.465
Ratei e risconti passivi	272.563	1.671	-270.892
TOTALE PASSIVO	9.781.649	8.176.277	-1.605.372

Il trattamento di fine rapporto

L'importo di euro 4.359.225 rappresenta il valore del debito dell'Ente nei confronti dei dipendenti camerale per le quote di IFS (indennità fine servizio) e TFR (trattamento fine rapporto) maturate alla data del 31 dicembre 2023, di cui euro 1.026.743 per indennità TFR, euro 3.309.174 per indennità IFS ed euro 23.308 per accantonamenti al fondo Perseo Sirio, fondo pensione complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità al quale hanno aderito n. 4 dipendenti.

Per i dipendenti delle camere di commercio, la definizione degli accantonamenti annuali trova fondamento nel disposto di cui all'art. 77 del Regolamento di cui al D.M. 12 luglio 1982, che specifica:

“all’atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale, sia iscritto alla CPDEL e sia che abbia conservato il trattamento di quiescenza con il sistema dei fondi di previdenza a capitalizzazione, compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, una indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a tante mensilità dell’ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere”.

L’ambito di applicazione di tale norma ha subito modificazioni ad opera dell’art. 2, comma 5, della L. 8 agosto 1995, n. 335 *“Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”*, ai sensi del quale per i lavoratori assunti dal 1° gennaio 1996 alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, *“i trattamenti di fine servizio, comunque denominati, sono regolati in base a quanto previsto dall’art. 2120 c.c. in materia di trattamento di fine rapporto”*. Conformemente a quanto previsto dalla L. 8 agosto 1995, n. 335, le norme di esecuzione sono state definite con l’Accordo quadro nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici del 29 luglio 1999, applicabile a tutti i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni (art. 1) e, dunque, anche ai dipendenti delle Camere di commercio. Il citato Accordo ha posticipato l’applicazione della disciplina del trattamento di fine rapporto alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. previsto dall’art. 2, commi 6 e 7, della L. 8 agosto 1995, n. 335 (art. 2, comma 1), emanato in data 20 dicembre 1999 e pubblicato nella G.U. 15 maggio 2000, n. 111. Sulla base di tale decreto le norme sul trattamento di fine rapporto trovano applicazione nei confronti del personale assunto successivamente alla data di entrata in vigore del decreto stesso (30 maggio 2000). Tale termine è stato successivamente modificato con D.P.C.M. 2 marzo 2001, rendendo applicabile la disciplina nei confronti del personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 2000.

L’art. 2, comma 3, dell’Accordo stabilisce inoltre che i dipendenti già in servizio alla data del 31 dicembre 1995 *“possono esercitare l’opzione prevista dall’art. 59, comma 56, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, richiedendo la trasformazione dell’indennità di fine servizio comunque denominata in trattamenti di fine rapporto, con gli effetti di cui all’art. 3. Il termine per l’opzione è fissato in coincidenza con la scadenza del quadriennio contrattuale 1998-2001, salvo ulteriore proroga del termine stesso, che le parti potranno concordare. Per i dipendenti che non eserciteranno l’opzione resterà fermo, con le regole attuali, il vigente trattamento di fine servizio”*. Nella fattispecie della camera di Grosseto nessun dipendente camerale ha fatto ricorso all’opzione sopra richiamata.

Pertanto sono obbligatoriamente soggetti alla disciplina del TFR dettata dall’art. 2120 c.c. soltanto:

- i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato in essere al 30 maggio 2000 (data di entrata in vigore del D.P.C.M. 20 dicembre 1999) o stipulato successivamente;
- i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato dopo il 31 dicembre 2000, ai sensi del D.P.C.M. 2 marzo 2001.

L'articolo 12, comma 10 del DL 321 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122 aveva stabilito che, con effetto sulle anzianità contributive maturate a decorrere dal 1° gennaio 2011, i lavoratori alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196) per i quali il computo dei trattamenti di fine servizio, comunque denominati non fosse già regolato sulla base di quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile in materia di TFR, dovranno applicare le regole del citato art. 2120 del codice civile con applicazione dell'aliquota del 6,91 per cento. In applicazione di tale disposizione per l'esercizio 2011 l'Ente aveva proceduto ad accantonare secondo i criteri del codice civile le quote di TFR maturate da tutto il personale dipendente. Successivamente è intervenuto l'art. 1 comma 98 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2011, quanto disposto con il suddetto art. 12 c. 10 del DL 78/2010.

Nell'ambito della previdenza complementare è stato istituito per i dipendenti del comparto Funzioni Locali il "Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio", costituito in attuazione del D. Lgs. n.124/1993 e del D.Lgs. n. 252/2005 e successive integrazioni ed in base all'Accordo quadro e nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, dell'Accordo Quadro sul superamento del termine per l'opzione al TFR stipulato l'8 maggio 2002, pubblicato nella G.U. del 28-5-2002, n.123 e del successivo Accordo del 7.2.2006, pubblicato nella G.U. dell'11.3.2006, n.59, e dell'Accordo di interpretazione autentica degli articoli 2 e 7 dell'Accordo Quadro Nazionale del 29 luglio 1999, pubblicato nella G.U. del 14-10-2002, n. 241. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare tempo per tempo vigente; l'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione. L'adesione al Fondo per i dipendenti pubblici avviene con modalità esplicite, tramite il tacito conferimento del TFR e della contribuzione; una quota di contribuzione è a carico dell'Amministrazione. Al 31/12/2023 risultano iscritti al fondo n. 4 dipendenti.

La dinamica dei fondi risulta la seguente:

FONDO TFR	Importi
Apertura conto al 01/01/2023	979.890
Storno fondo per accensione debito per cessazione dipendenti transitati ad altro Ente per mobilità	-24.918
Rivalutazione TFR	18.599
Quota accantonamento esercizio 2023	56.333
Imposta sostitutiva	-3.162
VALORE FONDO AL 31/12/2023	1.026.742

FONDO IFS	Importi
Apertura conto al 01/01/2023	3.233.656
Storno per accensione debito v/dipendente cessato	- 55.948
Quota accantonamento esercizio 2023	131.466
VALORE FONDO AL 31/12/2023	3.309.174

FONDO PERSEO	Importi
Apertura conto al 01/01/2023	0,00
Accantonamento 2023 per quote da versare a fine servizio	22.672
Accantonamento 2023 per quote da versare al fondo alla fine del servizio	636
VALORE FONDO AL 31/12/2023	23.308

Le quote di accantonamento al 31 dicembre 2023, sono iscritte nel conto economico tra gli oneri correnti al mastro 6) "personale", conto c) "accantonamenti al TFR" per complessivi euro 215.300 derivanti da:

Accantonamenti 2023	Importi
Accantonamento T.F.R.	56.333
Rivalutazione TFR personale camerale	18.655
Accantonamento fondo I.F.S.	130.310
Accantonamento Fondo Perseo	10.002
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR/IFS ANNO 2023	215.300

I debiti di finanziamento

Non sono presenti in bilancio debiti di finanziamento in quanto le entrate sono state sufficienti a finanziare le spese e le opere di manutenzione.

I debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, ai sensi del c. 11 dell'art. 27 del DPR 254/2005, sono valutati secondo il valore di estinzione. L'importo complessivo di euro 3.056.011, posto in raffronto con il valore dell'esercizio precedente evidenzia:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	VALORE AL 31/12/2022	VALORE AL 31/12/2023	VARIAZIONE
Debiti v/fornitori	507.883	409.836	-98.047
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	69.466	19.493	-49.973
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	60.248	0	-60.248
Debiti tributari e previdenziali	437.005	262.482	-174.523
Debiti v/dipendenti	973.397	922.361	-51.036
Debiti v/Organi Istituzionali	0	0	0
Debiti diversi	2.556.618	1.374.984	-1.181.634
Debiti per servizi cterzi	262.535	66.855	-195.680
Clients c/anticipi	1.483	0	-1.483
Totale debiti di funzionamento	4.868.635	3.056.011	-1.812.624

I debiti v/fornitori sono rappresentati da:

- fatture pervenute nell'anno da pagare per 67.391 euro tra cui si segnalano:
 - debiti v/Infocamere per servizi informatici per euro 9.600 circa;
 - debiti v/Consorzio per l'innovazione tecnologica S.C. a R.L. (DINTEC) assistenza tecnica specialistica per la realizzazione di un percorso avanzato di Unioncamere per competenze ed innovazione nella filiera agricola e agroalimentare per euro 7.744;
 - Istituto cassiere Iconto srl, canone servizio di gestione tesoreria e servizio trasporto valori per euro 4.240;
- fatture da ricevere per 279.607 euro tra cui si segnalano:
 - Azienda speciale Centro studi e servizi per totali euro 93.510 relativi a affidamenti incarichi per Sistema Excelsior 2023, progetti "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" e "Internazionalizzazione" a valere sul fondo di perequazione 2021-2022 e per servizio supporto alla segreteria Occs anno 2023 ;
 - lavori di manutenzione impianto termico a servizio della sede di Grosseto – secondo intervento per euro 18.771;
 - fornitura gas metano termico per le sedi di Livorno e di Grosseto per euro 8.473;
 - debiti v/Infocamere per servizi informatici relativi al quarto trimestre 2023 per euro 69.672;

- servizio terzo responsabile e conduzione impianti di climatizzazione sede di Livorno anno iv trimestre 2023 e manutenzione impianti idraulici per euro 14.250;
- corsi di formazione Sistema camerale servizi per euro 3.115
- servizi di realizzazione in modalità' digitale per la gestione della prova preselettiva concorso pubblico per assunzione di personale per euro 8.479.

I debiti v/organismi del sistema camerale, per euro 19.493 riguardano i debiti nei confronti di Unioncamere nazionale per rimborso spese riscossioni a mezzo F24 e nei confronti di Unioncamere Toscana per adesione alla piattaforma per la gestione del calendario di appuntamenti del servizio di primo orientamento.

I debiti tributari e previdenziali per complessivi euro 262.482 riguardano il versamento delle ritenute fiscali, previdenziali e dei contributi Inps del mese di dicembre (euro 110.000 circa), il debito per imposta Irap e Ires (euro 65.600 circa) il debito v/erario per versamento dell'Iva split del mese di dicembre (euro 29.600 circa) e il debito per versamento ritenute fiscali e addizionali regionali e comunali del mese di dicembre 2023 (euro 56.900 circa).

I debiti v/dipendenti, euro 922.361 riguardano:

- debito v/dipendenti cessati per TFR/IFS maturato alla cessazione dal servizio (euro 325.000 circa);
- il debito corrispondente alle somme non ancora distribuite dei fondi 2023 del trattamento accessorio della dirigenza e delle risorse decentrate del personale con qualifica non dirigenziale (euro 596.000 circa).

I debiti diversi, per totali euro 1.374.984 sono rappresentati principalmente da:

- debiti v/altri Enti per trasferimento indennità fine servizio dipendenti cessati per mobilità (euro 148.040);
- debito v/azienda speciale per ripiano disavanzo (euro 66.723);
- debiti per interventi di promozione economica (euro 197.764) di cui euro 95.340 per bando creazione d'impresa 2023, bando innovazione digitale e bando crisi d'impresa;
- debiti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire, in attesa di regolarizzazione e da riversare ad altre Camere per euro 961.916 di cui si è detto nella sezione relativa ai crediti da diritto annuale.

I debiti per servizi c/terzi, per complessivi euro 66.855, riguardano principalmente i debiti per bollo virtuale da riversare allo Stato (euro 50.067).

I fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono iscritti valori a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e dei quali comunque il debitore non risulta ancora determinabile.

I fondi per rischi ed oneri sono rappresentati da:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	IMPORTO
Fondo spese per iniziative promozionali	250.000
Fondo spese svalutazione partecipazioni	75.505
Fondo versamenti erariali al bilancio dello Stato per risparmi di spesa	433.865
Totale	759.370

Il fondo spese per iniziative promozionali riguarda gli interventi economici programmati dall'ente che, a causa del differimento temporale tra l'avvio dell'iniziativa e la sua conclusione/realizzazione, non si sono tradotte in costo.

Il fondo spese per svalutazione partecipazioni è stato determinato in applicazione dell'art. 1, commi 551 e 552, della Legge di stabilità per l'anno 2014, e sulla base della lettera circolare del Ministero dello sviluppo economico. Riguardano i seguenti importi:

Importi	Descrizione
102,82	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Grosseto per consorzio Grosseto lavoro in liquidazione
21,87	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per CEVALCO spa in liquidazione
106,1	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Dintec srl
74.667,33	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Interporto Toscano A. Vespucci spa
143,57	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Isnart scpa;
443,47	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Tirreno Brennero srl in liquidazione
20,17	Accantonamento eseguito da ex Cciaa di Livorno per Uniontrasporti srl
75.505,33	Totale fondo svalutazione partecipazioni

Per il fondo versamenti erariali al bilancio dello Stato per risparmi di spesa si rimanda a quanto detto nella sezione relativa al contenimento della spesa nella pubblica amministrazione.

Ratei e risconti passivi

L'importo iscritto ai ratei passivi deriva da:

Anagrafica	Descrizione	IMPORTO	PERIODO DI VALIDITA' dal	PERIODO DI VALIDITA' al	VALIDITA'	GG PER RATEO	RATEO PASSIVO
Responsabile della protezione dei dati (DPO)–	Compenso liquidato nel mese di Settembre 2023 relativamente al periodo 09/22-09/23	5.000	01/09/2023	31/12/2023	365	122	1.671

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dei principi contabili i conti d'ordine sono classificati in:

- *rischi* – sono iscritti in questa categoria le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, dalla camera per debiti altrui ai sensi dell'art. 2424. c. 3 del codice civile (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali). Le garanzie prestate dalla camera per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della camera, non si iscrivono tra i conti d'ordine ma sono menzionate in nota integrativa, essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- *impegni* – tale categoria di conti comprende i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale, le gare bandite e non assegnate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati;
- *beni di terzi* – in tale categoria sono iscritti i beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della camera a titolo gratuito. Invece, i beni di proprietà della camera messi a si riferiscono ad impegni contrattuali o a convenzioni aventi natura pluriennale che determineranno costi nel corso dell'anno 2024.

Il valore complessivo dei conti d'ordine, euro 69.698 si riferisce ai seguenti importi:

Descrizione	Atto amministrativo			Importo
	Tipo	n.	Data	
Infocamere - implementazione nuove funzionalità sito istituzionale (rif ods 94/2023 pds 726/2023- attività' avviata 2023 e conclusa 2024)	Determinazione Dirigenziale	434	06/11/23	2.318
Affidamento lavori di manutenzione muro di recinzione Foro Boario (Grosseto) - risorse residue (rif ec pds 255/2023 ex 733/2022 e 99/2022)	Determinazione Dirigenziale	442	14/11/22	38.460
Progetto fondo perequativo turismo 2021/2022 - affidamento incarico all'azienda speciale css - centro studi e servizi (cup g48c24000010005)	Determinazione Dirigenziale	2024000023	19/01/24	3.050

Descrizione	Atto amministrativo			Importo
	Tipo	n.	Data	
Infocamere -adesione servizio Infocamere "id on site 2023 – 2024"	Disposizione Di Economato	05-2024/43	15/02/24	11.000
Assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del bilancio di sostenibilità della cciaa (progetto avviato 2024 competenza)	Determinazione Dirigenziale	443	16/11/23	14.870
TOTALE CONTI D'ORDINE 2023				69.698

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico (art. 21 c. 1 del DPR 254/05) è predisposto secondo l'allegato C) e dà dimostrazione del risultato economico dell'esercizio.

Questi in sintesi i risultati del Conto economico al 31/12/2023 posti in raffronto con quelli del bilancio 2022:

VOCI DI RICAVO E DI COSTO	ANNO 2022	ANNO 2023	Differenza
Proventi correnti			
Diritto annuale	7.011.002	7.540.875	529.873
Diritti di segreteria	2.211.941	2.498.973	287.032
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.081.975	844.949	-237.026
Proventi da gestione di beni e servizi	273.648	365.154	91.506
Variazione delle rimanenze	9.864	8.293	-1.571
Totale proventi correnti	10.588.430	11.258.244	669.814
Oneri correnti			
Personale	3.767.930	3.621.909	-146.021
Funzionamento	2.484.220	2.516.413	32.193
Interventi economici	1.607.214	1.681.733	74.519
Ammortamenti e accantonamenti	2.586.354	3.312.975	726.621
Totale oneri correnti	10.445.718	11.133.030	687.312
Risultato gestione corrente	142.712	125.214	-17.498
Proventi finanziari	116.781	241.885	125.104
Oneri Finanziari	0	0	0
Risultato gestione finanziaria	116.781	241.885	125.104
Proventi straordinari	1.864.910	1.637.775	-227.135
Oneri straordinari	474.528	398.183	-76.345
Risultato gestione straordinaria	1.390.382	1.239.592	-150.790
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	1.330	183.254	181.924

VOCI DI RICAVO E DI COSTO	ANNO 2022	ANNO 2023	Differenza
Rettifiche attività finanziaria	-1.330	-183.254	-181.924
Risultato d'esercizio	1.648.545	1.423.437	-225.108

La gestione corrente del bilancio evidenzia un risultato positivo di euro 125.214, sostanzialmente in linea rispetto al risultato dell'esercizio precedente (avanzo di euro 142.712). I principali scostamenti rispetto all'esercizio 2022 si registrano relativamente a:

- maggiori proventi correnti riferibili al diritto annuale e ai diritti di segreteria (complessivamente più euro 816.905);
- minori oneri per il personale (euro 146.021);
- maggiori accantonamenti (euro 726.621).

La gestione finanziaria presenta maggiori proventi di 125.104 rispetto al 2022 derivati principalmente dall'incasso di dividendi della Porto di Livorno 2000 srl (euro 204.000) e Toscana Aeroporti (euro 23.168); le somme iscritte riguardano inoltre gli interessi dovuti dal personale dipendente sulle anticipazioni a valere sui fondi IFS.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo di euro 1.239.592 dovuta ad una rilevante consistenza dei proventi straordinari tra cui si segnalano:

- euro 1.184.762 relative alla sopravvenienza per eliminazione del debito per versamenti erariali al bilancio dello stato conseguenti le norme di contenimento delle spese nella pubblica amministrazione, degli anni 2017, 2018 e 2019. Di tale variazione viene dato maggiore dettaglio nella relazione sulla gestione;
- euro 101.400 per eliminazione fondo rischi a garanzia Confidi Artigiancredito per insolvenze; trattasi di posizioni scadute per le quali l'Ente ha formalmente comunicato che l'esposizione è terminata.

Riguardo al dettaglio delle voci di conto economico si rinvia alla relazione sui risultati dell'esercizio 2023.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta la seguente situazione:

GESTIONE FINANZIARIA	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	Differenza
Interessi su prestiti al personale	11.477	14.268	2.791
Interessi attivi	5.152	449	-4.703
Proventi mobiliari	100.152	227.168	127.016

GESTIONE FINANZIARIA	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	Differenza
Totale proventi finanziari	116.781	241.885	125.104
Interessi passivi	0	0	0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	116.781	241.885	124.847

Gli interessi attivi rappresentano la quota 2023 degli interessi maturati calcolati in ragione dell'1,50% come da decreto 22 novembre 2004 del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministero del Tesoro e della programmazione economica, sulle somme delle anticipazioni concesse al personale ai sensi dell'art. 85 del Regolamento tipo (approvato con decreto interministeriale 12 Luglio 1982 sostituito dal decreto interministeriale 20 Aprile 1995 n. 245).

I proventi mobiliari riguardano i dividendi della Porto di Livorno 2000 srl (euro 204.000) e Toscana Aeroporti (euro 23.168).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria presenta la seguente composizione:

GESTIONE STRAORDINARIA	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	DIFFERENZA
Plusvalenze da alienazione	3.720	0	-3.720
Sopravvenienze attive diritto annuale, sanzioni e interessi	264.231	176.135	-88.096
Sopravvenienze attive	1.596.959	1.461.640	-135.319
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.864.910	1.637.775	-227.135
Minusvalenze da alienazione	0	57	57
Sopravvenienze passive	221.898	243.526	21.628
Sopravvenienze passive diritto annuale, sanzioni e interessi	252.630	154.600	-98.030
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	474.528	398.183	-76.345
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	1.390.382	1.239.592	-150.790

Le sopravvenienze attive e passive da diritto annuale riguardano le movimentazioni da Diana per l'allineamento al valore dei crediti da diritto annuale. Relativamente ai maggiori crediti riferiti alle annualità 2022 e precedenti i cui valori sono iscritti tra le sopravvenienze attive, è stata determinata la corrispondente svalutazione del credito che trova anch'essa iscrizione nella gestione straordinaria tra le sopravvenienze passive.

Le sopravvenienze relative alla gestione del diritto annuale delineano la seguente situazione:

Tributo	Sopravvenienze attive	Sopravvenienze passive	Valore netto sopravvenienze
Diritto Annuale	64.090	-13.248	50.842
Sanzioni D.A.	111.926	-23.320	88.605
Interessi D.A.	120	-8	111
Sopravvenienza passiva per accantonamento svalutazione crediti diritto annuale su sopravvenienze nette	0	-118.024	-118.024
TOTALE SOPRAVVENIENZE DA DIRITTO ANNUALE	176.135	-154.600	21.535

Nelle tabelle che seguono si dà evidenza delle altre sopravvenienze registrate nell'esercizio e, in somma con quelle relative alla gestione del diritto annuale, del totale registrato al 31/12/2023:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2023		
Anagrafica	Descrizione operazione	Importo
AGENZIA DELLE ENTRATE	Errate registrazioni in anni precedenti per ritenute fiscali e add.li regionali e comunali, debiti per contributi previdenziali ed assistenziali	6.397,09
ANACI SEZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	Errata contabilizzazione reversale n°266/2016/512-cauzione noleggio sala Contrattazioni	100,00
ANSELMI DANIELE	Regolarizzazione movimenti contabili afferenti istanza Occ presentata in assenza di anagrafica cliente (vedi 2022/aut2-1, aut. 2023/aut2-2 n.c. e fatt. 2023/fel-200)	366,00
ASSOCIAZIONE LIBERA OPINIONE	errata contabilizzazione reversale n°490/2015/944-deposito cauzionale Noleggio sala (vedi fatt. 96/2015)	100,00
ASSOCIAZIONE NAZIOANLE TRIBUTARISTI LAPET PROVINCI	Errata contabilizzazione deposito cauzionale reversale n°492/2015/420-deposito cauzionale noleggio sala (vedi fatt. 90/2015)	100,00
AVNI CELA	Regolarizzazione movimenti contabili afferenti istanza Occ presentata in assenza di anagrafica cliente (vedi 2022/aut2-2, aut. 2023/aut2-1 n.c. e fatt. 2023/fel-71)	366,00
Bai Simone	Regolarizzazione movimenti contabili afferenti istanza Occ presentata in assenza di anagrafica cliente (vedi 2022/aut2-5, aut. 2023/aut2-4 n.c. e fatt. 2023/fel-202)	300,00
BANCA INTESA SANPAOLO SPA	Eliminazione debito per errata contabilizzazione	11,01
CASSA MINUTE SPESE GR	Errata registrazione restituzione fondo economato anno 2021 (vedi gl 2021/15755 ccp @ 122003 e rev.le 1042 del 31/05/2022 banca @ 122003 per incasso provv. prelievo ccp)	3.000,00
BERNINI DANIELE	OCC procedura n. 107-2021 a saldo del pagamento della fattura n. 785-23 - importo versato in più	3,37
C.A.T. CONFESERCENTI TOSCANA SRL	Eliminazione debito per compensazione partite saldo vetrina toscana 2022	5.589,10
C.A.T. CONFESERCENTI TOSCANA SRL	Eliminazione debito per compensazione partite vetrina toscana 2015	8.100,00
CAT - CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA SRL	Eliminazione debito per compensazione partite saldo vetrina toscana 2022	226,48
CAT CONFCOMMERCIO DI PISA SRL	Eliminazione debito per compensazione partite saldo vetrina toscana 2022	2.399,74
CCI DE CORSE LOCALE D'AJACCIO ET DE LA CORSE DU SUD	Eliminazione debito per chiusura progetto Success 2020	25.550,32

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2023		
Anagrafica	Descrizione operazione	Importo
COMUNE DI ALGHERO	Debito vs comune Alghero per peo da rimborsare per unità in comando anno 2021 - importo pagato con mandato n. 351 del 22/07/2022	346,35
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	Chiusura conto fatture da ricevere non pervenute per errate registrazioni in anni precedenti	473,81
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	Eliminazione debito per errate registrazioni in esercizi precedenti	291,39
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	Errata contabilizzazione reversale n°766/2017/1745-deposito cauzionale uso sala Contrattazioni - centro analisi Caim s.n.c. di	125,00
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	Eliminazione fondo rischi a interventi a garanzia confidi Artigiancredito per insolvenze (posizioni scadute)	101.400,00
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	Rilevate sopravvenienze per allineamento a Tfr liquidati vs altri enti per personale trasferito	457,39
IC OUTSOURCING SCRL	Nota di credito saldo n.c. znb 23000045 relativa a conguagli 2022	2.839,42
INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Chiusura debito per errata apertura conti in sede di fusione anno 2016 - ritenute previdenziali su compensi lavoratori autonomi	80,00
LOGISTIC TRAINING ACADEMY S.R.L.	Fitto attivo canone di locazione mese di dicembre + rivalutazione novembre + rimborso 1/2 imposta registro palazzina uffici Marzocco Livorno 2022	3.560,87
MAZZANTINI DANIELE	Regolarizzazione movimenti contabili afferenti istanza Occ presentata in assenza di anagrafica cliente (vedi 2022/aut2-4, aut. 2023/aut2-3 n.c. e fatt. 2023/fel-120)	284,00
MF SERVICE SRL (ITALIAOGGI EDITOR)	Eliminazione debito per importo non dovuto	229,99
NUOVA SIMAT S.R.L.	Errata registrazione g/c n.2362/5512 del 30-dic-22-incasso somma relativa a carnet n. 166445 - da pago pa	85,40
ORDINE DEGLI AVVOCATI GROSSETO	Errata contabilizzazione reversale n°786/2016/834-prenot sala Contrattazioni 11/11/2016	125,00
PERSONALE DIPENDENTE	Errate registrazioni in anni precedenti	174,85
PERSONALE DIPENDENTE	Errata contabilizzazione trattenuta per malattia anno 2022	3.629,76
PERSONALE DIPENDENTE	Minor debito per compensi personale commerciale 2022	38,71
PERSONALE DIPENDENTE	Economie fondo dirigenza 2022 (mino retribuzione risultato liquidato omnicomprensività)	6.446,60
REKEEP Spa	g/c scrittura n. 16533 per chiusura doc n. 7820005045 del 30-apr-20 - servizio di portierato, pulizie e derattizzazione sede marzo aprile 2020	213,74
SE MEDESIMO	Squadratura saldo partitario con documenti da incassare e saldi anagrafici (l'importo si riferisce ad errate contabilizzazioni in anni precedenti debito v/Cciaa di Alessandria per acquisto punzoni orafi)	18,30
SE MEDESIMO	Eliminazione debiti ex Cciaa di Grosseto per versamenti erariali esercizi 2006-2007 prescritti	35.355,51
SE MEDESIMO	g/c scrittura n. 16760 per allineamento saldo contabile conto fatture da ricevere non pervenute rif. Biplar Impianti srl doc. 154/2019 pagato con mandato 2016/2019 anno 2019	1.024,80
SE MEDESIMO	Scrittura per correzione errate registrazioni in anni precedenti relative a depositi cauzionali ricevuti per noleggio sale	2.125,00
SE MEDESIMO	g/c scrittura n. 16722 per regolarizzazione movimenti contabili afferenti istanza occ presentata in assenza di anagrafica cliente (vedi 2022/aut2-3, non registrata autofattura ne' documento fel per istanza non presentata - versante Gualtirotti Francesco))	50,00
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	Cancellazione debiti erariali per versamenti risparmi di spesa esercizi 2017, 2018 e 2019	1.184.781,68
TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L.	g/c proventi n. 2023/fel-68 del 17-gen-23 - n. 127 oli igp attivita' di Grosseto per il ii semestre 2022 modalità di pagamento a mezzo pagopa per competenza anno 2022	6.350,00
TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L.	g/c n. 2023/fel-190 del 08-feb-23 - rimborso tariffa analisi organolettica n. 165 campioni olio Igp/dop panel olio Cciaa Maremma e Tirreno sede di Livorno secondo semestre 2022	8.250,00

SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2023		
Anagrafica	Descrizione operazione	Importo
UNIONCAMERE ROMA	Maggiore contributo liquidato relativamente a programma di vigilanza prodotti connessi all'energia anno riparto 2019	5.000,00
UNIONCAMERE ROMA	Assegnazione premio speciale realizzazione progetto fp 2019-2020 internazionalizzazione	5.890,00
UNIONCAMERE ROMA	Premio speciale assegnato per la realizzazione del progetto fp 2019-2020 giovani e mondo del lavoro	6.587,00
UNIONCAMERE TOSCANA	Liquidazione maggiore importo relativo al contributo progetto sostenibilità ambientale fp 2019-2020	3.785,66
UNIONCAMERE TOSCANA	Liquidazione maggiore importo relativo al progetto infrastrutture fp 2019-2020	24.205,86
UNIONCAMERE TOSCANA	Maggiore contributo relativamente al progetto sostegno al turismo fp 2019-2020	4.720,33
UNIONCAMERE TOSCANA	Maggiori incassi rispetto al credito per progetto sostegno al turismo fp 2019-2020	36,07
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI	n.276/732 del 20-feb-23-contabilizzazione incasso sopravvenienza su contributo (credito 2021) Impatti no	48,48
Totale altre sopravvenienze attive 2023		1.461.640,08
Sopravvenienze attive diritto annuale		176.135,13
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE AL 31/12/2023		1.637.775,21

SOPRAVVENIENZE passive 2023		
Anagrafica	Descrizione operazione	Importo
AGENZIA DELLE ENTRATE	Allineamento valori debito v/irap su retribuzioni al 31.12.2022	636,57
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.198 del 20-feb-23-regolarizzazione posizioni contributive inps di cui ai prot.2896 del 15/2/2023 e 714 del 13/01/2023	160,81
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.198 del 20-feb-23-regolarizzazione posizioni contributive inps di cui ai prot.2896 del 15/2/2023 e 714 del 13/01/2023	1,36
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.579 del 11-mag-23-versamento ravvedimento addizionale regionale gennaio 2018	172,53
AGENZIA DELLE ENTRATE	Allineamento credito Ires istituzionale a dichiarazione 2023 a.i. 2022	4.549,00
AGENZIA DELLE ENTRATE	Allineamento credito Ires commerciale a dichiarazione 2023 a.i. 2022	1.832,00
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.1510 del 30-ott-23-versamento bollo virtuale 5 rata 2023	437,94
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.1574 del 13-nov-23-invito a regolarizzare prot inps 38444528 del 9/11/2023 periodo 11/2022	920,31
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Contabilizzazione ruoli diritto annuale del 30 gennaio 2023	333,25
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Contabilizzazione incassi ruoli diritto annuale del 2 marzo 2023	112,99
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Contabilizzazione incassi ruoli del 30 marzo 2023	76,30
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Contabilizzazione incassi ruoli diritto annuale del 21 e 30 agosto 2023	8,19
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Contabilizzazione incassi ruolo diritto annuale del 10 novembre 2023	14,13
ANSELMI DANIELE	Chiusura documento 2022	16,00
AUTOCENTER SRL	n. g23/41728 del 30-mar-23 - tagliando manutenzione Renault clio van anno 2022 (rif ordine 85/2022 int non fatturato nella'anno di competenza) ;	408,00
AUTOCENTER SRL	n. g23/41699 del 30-mar-23 - manutenzione periodica Renault clio van di proprieta' dell'ente (targa et321rc) anno 2021	162,02
AVNI CELA	n. 2023/fel-1177 del 31-dic-23 - chiusura documento per registrazione preventivo in anno 2022 mediante autofattura n. 2022/aut2-2	16,00
Bai Simone	n. 2023/fel-1179 del 31-dic-23 - chiusura documento per registrazione preventivo in anno 2022 mediante autofattura n. 2022/aut2-5	16,00

SOPRAVVENIENZE passive 2023		
Anagrafica	Descrizione operazione	Importo
BANCA INTESA SANPAOLO SPA	Imposta di bollo e spese di gestione conto titoli anni 2021-2022	1.576,70
CAMERA DI COMMERCIO DI ORISTANO	Errata registrazione in anno 2022	53,21
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ROMA	Spese sostenute dalle Cciaa per il personale dei ruoli Uuppica in servizio presso il Mimit ai sensi dell'art. 3, co. 2 della legge 25.07.1971 n. 557 - annualità 2021 (vedi anche prot. e 27751/2022) - girofondi contabilità speciale 319393	5.386,04
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano	Minor Provento 2022 relativo al progetto R-itinera	338,23
CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE	Minore incasso relativamente a Tfr da Cciaa Biella	233,56
CICERCHIA ANNA RITA	Corretta rilevazione debito residuo lfs ex dipendente	287,70
COMUNE DI GROSSETO	Eliminazione credito per rimborso oneri arretrati retributivi rinnovo ccnl dipendente (importo già riscosso con reversale n. 736 del 27/04/2022)	963,66
COMUNE DI MASSA MARITTIMA	Eliminazione credito Gr - quota di cofinanziamento giro ciclistico 2009 (ex appr. 2009/583) compensato con partite a debito anni precedenti	20.000,00
COMUNE DI MASSA MARITTIMA	Eliminazione credito Gr - quota di cofinanziamento progetto bici a tutto tondo in maremma (ex appr. 2010/756) per compensazione partite a debito esercizi precedenti	1.000,00
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	Eliminazione credito relativo a rimborso oneri arretrati retributivi rinnovo ccnl dipendente (importo già riscosso con la rev.le n. 1339 del 30/09/2019)	55,75
CORTE DEI CONTI - Direzione generale risorse umane e formazione	Eliminazione credito per rimborso oneri arretrati retributivi rinnovo ccnl per dipendente (importo già riscosso con reversale n. 993 del 30/06/2020)	41,19
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	allineamento valori contabili per errate contabilizzazioni in anni precedenti	542,12
DEBITORI CREDITORI DIVERSI	Allineamento valori contabili per errate contabilizzazioni in anni precedenti - commissione listino prezzi gr - gettoni 2015	2.280,00
ENEL SERVIZIO ELETTRICO - SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA	n. 490781250628045 del 10-ott-19 - spese energia elettrica via da Verrazzano settembre 2019	89,44
ENEL SERVIZIO ELETTRICO - SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA	n. 490781250628044 del 10-ago-19 - spese energia elettrica via da Verrazzano luglio 2019	98,78
GAL ETRURIA S.C.R.L.	Squadratura per arrotondamento	21,53
GIRARDI LUCIA	n.556 del 05-mag-23-rimborso in quanto lavoratore autonomo non iscritto	159,42
INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Errata apertura conti in sede di fusione anno 2016 ritenute previdenziali su compensi lavoratori autonomi	2.923,99
INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Errate registrazioni in anni precedenti debiti v/inps lavoratori autonomi e collaboratori	4.790,49
INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	Allineamento valore debito v/inps collaboratori	30,01
INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	n. 5360 del 14-mar-23 - trasferimento saldo Tfs	1.021,84
JOHN CRANE ITALIA SPA	n. 2947 del 14-feb-23 - rimborso pagamento tardivo verbali nn 14 e 15/20 (vedi pro 2947 del 14/02)	299,32
PERSONALE DIPENDENTE	Accantonamento quote fondo perseo anni precedenti (2021/2022)	9.199,21
MATTATOI DI MAREMMA S.R.L.	Eliminazione credito per maggiori versamenti in occasione dell'aumento di capitale (anno 2001) - credito piu' volte sollecitato -prescritto	801,54
MAZZANTINI DANIELE	n. 2023/fel-1178 del 31-dic-23 - chiusura documento per registrazione provento in anno 2022 mediante autofattura n. 2022/aut2-4	16,00
NICOSIA GIUSEPPE	Arrotondamento per errata registrazione 2021/15682 (chiusura documento)	0,01

SOPRAVVENIENZE passive 2023		
Anagrafica	Descrizione operazione	Importo
NOVA AEG S.P.A.	n. 1552303101 del 29-giu-23 - consumo energia elettrica li-gr adesione Cet 2022 (1.1.2022-31.12.2022) svincolo ritenute 0,50% a fine contratto	515,65
ORGANI CAMERALI	Compensi relativi al periodo 01/03/2022-31/12/2022 ai sensi del DPCM 23 agosto 2022, n. 143	104.358,34
PERSONALE DIPENDENTE	Errate registrazioni istituzionali in anni precedenti	136,14
PERSONALE DIPENDENTE	Allineamento debito per imposta sostitutiva tfr anno 2022 (saldo febb 2023)	372,91
PERSONALE DIPENDENTE	Allineamento crediti per anticipazioni ifs personale	9,89
PFE SPA	n. 349/pa del 28-feb-23 - pulizie sede di Grosseto dicembre 2022	36,00
PFE SPA	n. 349/pa del 28-feb-23 - pulizie sede di Grosseto dicembre 2022	7,92
REGIONE LIGURIA	Chiusura credito per contributo progetto Mare - progetto concluso	16.941,14
PERSONALE DIPENDENTE	Accantonamento quote fondo perseo anni precedenti (2017/2018/2019/2020/2021/2022)	4.106,43
SE MEDESIMO	errata contabilizzazione risconto attivo 2022 compenso dott.ssa Silvia Galli	3.328,77
SE MEDESIMO	Errata registrazione 31.12.2022 compenso Dpo dott.ssa Silvia Galli	1.671,23
SE MEDESIMO	Eliminazione debito per errata contabilizzazione in anno 2018 del ravvedimento iva split di dicembre 2017	13,45
SE MEDESIMO	Eliminazione credito per prescrizione (anno 2012)	116,00
SE MEDESIMO	g/c scrittura n. 16760 per allineamento saldo contabile conto fatture da ricevere non pervenute rif. Bipar Impianti srl doc. 154/2019 pagato con mand. 2016/2019 anno 2019	1.024,80
SE MEDESIMO	Errata chiusura documenti attivi	396,00
STEFANO GUARGUAGLINI	Chiusura debito per arrotondamento	0,56
TELECOM ITALIA S.P.A. - TELEFONIA MOBILE	n. 7x00451142 del 10-feb-24 - telefonia mobile Livorno arretrati 2 sim voce e 1 sim dati 2022-23 (ex convenzione consip 6) dicembre gennaio 2024	224,39
THETIS S.R.L.	n. 3/1 del 10-mag-23 - liquidazione annualità arretrate servizio prenotazione rilascio cns spid;	3.572,16
UNIONCAMERE ROMA	Minore incasso relativamente al contributo progetto "Crescita piccola pesca"	43,27
UNIONCAMERE ROMA	Incasso minor contributo relativa al progetto Excelsior (iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (domanda collettiva))	14,99
UNIONCAMERE ROMA	Minore incasso relativamente al progetto pesca (qualificazione filiere d'impresa)	3,20
UNIONCAMERE ROMA	n. 8271 del 18-apr-23 - ripartizione spese riscossione diritto annuale tramite f24 - anno 2022	17.132,86
UNIONCAMERE ROMA	Minore contributo realizzazione progetto fp 2019-2020 Giovani e mondo del lavoro	584,38
UNIONCAMERE ROMA	g/c scrittura n. 11336 per minore incasso contributo realizzazione progetto fp 2019-2020 Internazionalizzazione	300,28
UNIONCAMERE TOSCANA	Minore incasso credito 2022 progetto Een	3.979,32
UNIONCAMERE TOSCANA	Eliminazione contributi fp 2019-2020 conclusi - minor contributo fp Ambiente	2.000,00
UNIONCAMERE TOSCANA	Eliminazione contributi fp 2019-2020 conclusi - minor contributo fp Infrastrutture	2.100,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA	n. 9 del 28-set-23 - liquidazione progetto per analisi e progettazione attività per implementazione del lavoro agile	17.660,00
VEC SRL	n. 15pa del 27-mar-23 - verifica impianto di messa a terra sede via Cairoli n.10 (gr) e archivio cartaceo - via Ambra n,19 (Gr) ;	793,00
Totale altre sopravvenienze passive 2023		243.526,22
Sopravvenienze passive diritto annuale		154.600,30
Minusvalenze da alienazione		56,59
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL 31/12/2023		398.183,30

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono alla svalutazione delle seguenti partecipazioni:

GrossetoFiere Spa	Svalutazione esercizio 2023	153.071,36
Grosseto Sviluppo società a responsabilità limitata" in liquidazione	Svalutazione esercizio 2023	30.182,54
Svalutazione attivo patrimoniale		183.253,90

Maggiore dettaglio al riguardo è reperibile nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Riguardo ai compensi spettanti agli organi camerali si rammenta che l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, aveva modificato l'art. 4 bis della legge n. 580/1993, abrogando la disposizione relativa alla gratuità degli incarichi per gli organi camerali (con la sola eccezione del Collegio dei revisori dei Conti) e rimettendo la determinazione dei compensi ad un apposito decreto MiSE di concerto con il MEF. In osservanza della sopra richiamata normativa, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il decreto 13 marzo 2023 con il quale ha determinato i criteri ed i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio ai sensi della L. 580/93, in coerenza con i principi di cui al DPCM n. 143/2022.

I compensi sono determinati in applicazione di un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali delle camere; in sede di prima applicazione e con riferimento agli organi aventi un mandato in corso alla data di entrata in vigore del decreto, a ciascuna Camera è attribuita la classe dimensionale indicata nella tabella 1 allegata al decreto. La Camera della Maremma e del Tirreno è stata inserita nella II classe dimensionale; l'art. 3 del decreto dispone, altresì, che all'interno della II classe dimensionale sia prevista una distinzione tra gli enti con numero di imprese e unità locali sino a 80.000 e quelle con un numero superiore a 80.000. Il decreto, in considerazione della particolare complessità territoriale delle Camere di commercio risultanti da accorpamenti, ha disposto inoltre che la spesa massima complessiva delle Camere appartenenti alla II Classe dimensionale può essere aumentata fino al 5% per quelle risultanti dall'accorpamento di due enti camerali. Considerando che il numero di imprese iscritte al Registro Imprese di questo Ente è inferiore ad 80.000, il limite massimo della spesa complessiva annuale per i compensi, comprensivo dell'incremento del

5%, risulta pari ad €. 131.250. Il decreto prevede che per gli enti rientranti nella II categoria possa essere previsto un compenso compreso tra i 40.000 e i 62.000 euro per il Presidente e un compenso nella misura massima del 30% e del 20% di quello previsto per il Presidente, rispettivamente, per il vice presidente e per ciascun componente la Giunta; per i consiglieri è, invece, prevista un'indennità massima di €. 1.500 commisurata all'effettiva partecipazione alle sedute. I compensi e le indennità non sono cumulabili tra loro.

Infine, l'art. 4 del decreto stabilisce che i compensi decorrano dal 01 marzo 2022 per gli organi delle Camere che si sono accorpate entro tale data.

La spesa dei compensi degli amministratori delle Camere di commercio è esclusa dal conteggio ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020; in tal senso si è espresso anche il MIMIT con la nota n. 197414 del 14/06/2023 che, ripercorrendo le disposizioni normative che hanno condotto all'eliminazione del regime di gratuità degli organi delle Camere di commercio, a partire dall'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021 che nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha nel contempo previsto un'apposita copertura finanziaria, ha ritenuto di convenire con la linea interpretativa secondo la quale gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Sulla base di quanto sopra il Consiglio camerale, con provvedimento n. 7 adottato in data 7 luglio 2023, ha fissato l'entità dei compensi come segue:

Organo	Importo	n. compo-	Totale annuo
Presidente			55.000
Vice presidente <i>(22% del compenso spettante al Presidente)</i>			12.100
Giunta - Componente <i>(20% del compenso spettante al Presidente)</i>	11.000	4	44.000
Consiglio - Componente - Compenso max 1.500	1.500	13	19.500
TOTALE COMPENSI			130.600

Stante la decorrenza dei compensi (1° marzo 2022) sono state registrate a conto economico 2023 sopravvenienze passive per euro 104.538 derivanti dall'attribuzione dei compensi spettanti per l'anno 2022 ai componenti degli Organi camerali.

Relativamente al Collegio dei revisori dei conti, con deliberazione d'urgenza della Giunta camerale n. 8 del 28 gennaio 2021, ratificata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 4 febbraio 2021

e integrato con deliberazione d'urgenza della Giunta n. 54, approvata il 16 maggio 2022 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei conti composto da tre membri effettivi di cui uno nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con funzioni di Presidente e due nominati rispettivamente dal Ministero delle Imprese e del made in Italy e dalla Regione Toscana; sono nominati altresì, da parte degli Organi competenti come sopra indicati, anche tre membri supplenti. Il Collegio dura in carica quattro anni e i compensi sono stati fissati in euro 11.000 annui per la carica di Presidente ed euro 9.000 annui per la carica di Componente.

IL PRESIDENTE

Riccardo Breda